



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 - 22 aprile 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uisp verso il 25 aprile, le attività sul territorio. Su [Uisp Nazionale](#), [La Nazione Siena](#), [Il Cittadino Online](#), [98Zero](#), [Comune di Cesena](#), [CesenaToday](#), [AlessandriaToday](#), [RadioGold](#)
- Vivicittà nel racconto dei media. Su [IMGPress](#), [Vasport](#), [NewsBiella](#), [Videolina](#), 3 pillole video Uisp Reggio Emilia: [video1](#), [video2](#), [video3](#)
- Uispres, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Caso Iuventa: "Ora si chiuda stagione di criminalizzazione delle Ong". Su [Forum Terzo Settore](#)
- Istat, pubblicati i risultati definitivi del censimento non profit. Su [Forum Terzo Settore](#)
- La settimana del sociale: si vota la modifica al Codice del Terzo Settore per impedire l'apertura di nuove moschee. Su [Vita](#)
- Iva e Terzo settore, cosa cambia dal 1° gennaio 2025. Su [Cantiere Terzo Settore](#)

- Volontariato, sport, servizio civile: un aiuto al curriculum dalle competenze trasversali. Su [Il Sole 24 ore](#)
- Non è TV di Stato. È servizio pubblico. Riccardo Cucchi su [Articolo21](#)
- Giornata mondiale della Terra, Unicef: "Il cambiamento climatico è una crisi dei diritti dell'infanzia". Su [Redattore sociale](#)
- Kathrine Switzer: "Così ho cambiato la storia della maratona e delle donne". Su [Lapresse](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Paltretti è pronta per l'evento "StraBologna sarà una festa"](#)
- [Giovedì 25 aprile al via il Torneo di minibasket internazionale, con il contributo e il patrocinio della pallacanestro Uisp Toscana](#)
- Uisp Grosseto, [grande successo per la 7^a edizione della "Quarto Stormo Run Race"](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Padova, [tanto divertimento con Giocagin](#)
- Uisp Milano, [le prove generali di "Città in Danza"](#)
- Uisp Grosseto, [Quarto Stormo Run Race 2024](#)
- Uisp Piemonte, è iniziata la "Bike Experience", il festival del cicloturismo in Piemonte: [video 1](#), [video 2](#)



Il 25 aprile dell'Uisp: tante iniziative in tutta Italia tra memoria e futuro

Sport e non solo tra le iniziative dell'Uisp per la Festa della Liberazione. Tantissimi eventi con un unico obiettivo: tenere in vita la memoria

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città, in ogni parte d'Italia per mantenere viva la memoria. Un futuro di democrazia, antifascismo, pace e libertà: tutti questi sono valori fondamentali che fanno parte del dna dell'ente dello sport per tutti. In questi giorni si sta completando il calendario delle iniziative nelle città, attraverso il sito www.uisp.it daremo tutte le informazioni e gli aggiornamenti.

A Bologna torna il Trofeo della Liberazione dedicato agli esordienti di atletica leggera su pista. Movimento, benessere, divertimento e gioia di stare insieme, nella bellissima cornice del centro sportivo Arcoveggio. Il Settore di attività atletica leggera dell'Uisp Bologna organizza la grande festa di fine aprile, giunta alla 20^a edizione e aperta a tutti gli atleti e le atlete del

settore giovanile, per le categorie Primi Passi, Pulcini ed Esordienti. Per tutte le informazioni [clicca qui](#)

Anche Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, dagli "Esordienti" agli "Assoluti", in occasione del "Meeting della Liberazione", che si terrà il 25 aprile a partire dalle 9 presso la nuova pista del Campo Scuola Renzo Corsi. La giornata si aprirà con le gare delle categorie giovanili, a partire dalle 15, sarà invece il momento delle gare dedicate alle categorie assolute. L'Uisp Atletica Siena promette di offrire uno spettacolo di alto livello competitivo, onorando come da tradizione le edizioni passate. Per info [clicca qui](#)

A Modena torna il Trofeo Liberazione: appuntamento in pista per la 45^a edizione di una festa simbolo dell'Uisp a tutti i livelli, un momento di sport e di riflessione che Uisp da sempre promuove. L'iniziativa si terrà al campo comunale di atletica leggera, in Via Alfonso Piazza, 76. Per info [clicca qui](#)

Giovedì 25 aprile partecipazione, sport e divertimento saranno i protagonisti, a Martina Franca, della 41esima edizione dell'Arcimarcia, l'evento sportivo più longevo della città. Una tradizione amata da grandi e piccini, che si svolge dal 1975, e che celebra la Festa della Liberazione, per ricordare la liberazione dal nazifascismo.

Sarà possibile scegliere fra due percorsi: uno cittadino breve per adulti e gruppi di cammino anziani; (partenza 8.30 da Piazza XX Settembre) e uno extraurbano di 9 km tra i paesaggi puntellati da muretti a secco e ulivi della Valle d'Itria, adatto a podisti allenati (partenza 10 da Piazza XX Settembre). Torna anche in questa edizione il Trofeo Uisp Valle d'Itria riservato alle scuole, che premierà l'istituto comprensivo con più partecipanti. L'evento è organizzato dalla Uisp Valle d'Itria, la Palestra Asd Aps, Arci Servizio Civile, il Circolo Salvador Allende, L'Arcallegra, la Polisportiva Arci Martina, la Cooperativa Salvador Allende in collaborazione con il SerMartina e la Croce Rossa Italia. Per info [clicca qui](#)

Le camminate saranno le protagoniste del 25 aprile Uisp, con appuntamenti dal nord al sud d'Italia e proposte adatte ai vari livelli di allenamento. Uisp Pinerolo e asd Li Viol Quisitan, ad esempio, organizzano per il Trofeo della Liberazione una gara di corsa in montagna, di dieci

chilometri e 500 metri di dislivello positivo. Il ritrovo è previsto alle 8.30 in località Crotto d'Plenc Bovile (Perrero) e la partenza sarà alle 10. Ci sarà inoltre un 'pasta party'; a seguire le premiazioni. Iscrizioni su wedosport.net; [qui](#) ulteriori informazioni e contatti.

Uisp Rieti e l'asd Ufens Aequatrail propongono il "Trail della Liberazione" con una camminata non competitiva dalla lunghezza di 8 km e 500 metri di dislivello positivo. La durata del percorso è di 4 ore e 30 minuti e la partenza sarà alle 10 da piazza Regina Margherita a Corvaro. L'altra iniziativa che partirà in contemporanea sarà una pedalata non competitiva di 42 km da fare con l'e-bike con un dislivello positivo di 1000 metri. [Qui](#) le altre info e i contatti.

Ci spostiamo in Campania, a Salerno, dove, nell'ambito della Festa di San Giorgio, Uisp Salerno organizza il trekking La collina del drago, che si potrà effettuare a piedi, in mountain bike o a cavallo. Il percorso sarà immerso nella natura con il raduno presso la Rocca di San Giorgio alle 9.30. [Qui](#) tutte le info su percorsi e dettagli.

Andiamo in Toscana, a Prato, dove sempre il 25 aprile si terrà la 'Camminata itinerante'. L'evento, organizzato da Uisp Prato, è aperto a tutti e tutte e intende mantenere viva la memoria in un territorio che ha visto tanti sacrifici di giovani per la libertà e la pace. Il percorso è di media difficoltà ed è lungo 10 km con un dislivello di 400 metri. La camminata prenderà il via dal Passo degli Acquistoli e, seguendo il sentiero Cai n. 410, arriverà al monumento ai fratelli Biancalani al Passo degli Acandoli. Dopo una sosta per il pranzo a sacco a Cascina Vespaio si farà rientro tramite il sentiero 430/A. La camminata è patrocinata dal comune di Prato e dal comune di Montemurlo. Clicca [qui](#) per ulteriori dettagli e per contattare l'organizzazione.

In occasione della Festa di Liberazione si correrà a Bonelle, frazione del comune di Pistoia, la 48esima edizione della "maratonina del partigiano". Il percorso della competitiva è lungo 13 km mentre la ludico motoria fitwalking si svilupperà sulle distanze di 6 e 13 km. Il ritrovo della gara è fissato per le ore 7,30 al Circolo Arci in via Bonellina, da dove alle ore 9 prenderà il via la gara, mentre alle ore 9,05 prenderanno il via le gare giovanili. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Bonelle con la collaborazione del Circolo Arci Bonelle, Anpi Silvano Fedi Pistoia e la Lega Provinciale di Atletica Leggera di Pistoia. Per i tesserati Uisp la quota

d'iscrizione è di 7 euro, per i partecipanti alla ludico-motoria è di 5 euro mentre per il settore giovanile sarà gratuita. Le iscrizioni vanno inviate entro martedì 23 aprile all'indirizzo e-mail maratoninadelpartigiano@gmail.com. (fonte: atleticanotizie.myblog.it)

Non mancheranno iniziative sulle due ruote, come accadrà a Messina, dove l'Uisp, in collaborazione con Cgil e Anpi, organizza per il 25 aprile la Pedalata resistente. Il raduno è in via Pascoli davanti al rifugio antiaereo Santa Marta e la pedalata durerà dalle 9.30 alle 11. L'itinerario prevede l'attraversamento delle vie del centro città. Dalle 11 alle 13 in piazza dell'Unione Europea, dopo l'arrivo della pedalata, ci saranno letture collettive di poesie, brani di letteratura sulla Resistenza, sulla libertà e sulle biografie di alcuni partigiani. Si esibirà il corpo bandistico di Santa Cecilia di Villafranca Tirrena (Me). A conclusione della giornata presso il Parco Horcymus Orca Torre Faro si terrà il concerto per la Festa della Liberazione. L'evento, in cui si alterneranno vari artisti e artiste, inizierà alle 17. [Qui](#) tutti i dettagli della giornata e le altre iniziative.

Uisp Alessandria organizza per domenica 21 aprile la Festa del calcio, nell'ambito del Memorial della Liberazione. L'appuntamento è al centro d'incontro Galimberti, in via Pochettini 12, a partire dalle 10, per divertirti con sfide in libertà aperte a bambine e bambini dai 6 ai 12 anni. Per informazioni [clicca qui](#)

A Ivrea (To) si terrà il sesto torneo della Liberazione di pallavolo dedicato alle ragazze, con le categorie under 14, under 16 e under 18. Potranno partecipare al massimo sei squadre per categoria. Per info pallavolo.piemonte@uisp.it.

Ci spostiamo in Liguria a La Spezia dove si terrà "Favaro resistente", una due giorni densa di eventi tra sport, memoria e antifascismo. Sabato 20 aprile alle 17.30 al circolo Arci Favaro in via Oldoini, si terrà l'incontro "La Resistenza delle donne dei nostri territori". Domenica 21 aprile alle 10 'passeggiata di Liberazione' mentre alle 13, sempre al circolo Arci Favaro, il "pranzo resistente" con penne all'amatriciana. Durante la giornata si terranno tornei di calcetto, biliardino e tombola. La festa è organizzata da Uisp, Anpi, Cgil, Arci e Pd. (fonte: cittadellaspezia.com)

Torniamo in Emilia-Romagna, a Cesena giovedì 25 aprile partiranno le celebrazioni per la 'festa della Liberazione' che avranno inizio alle 11 con il raduno delle autorità civili, militari e della cittadinanza nella piazzetta "M. Alboni", a seguire, la banda musicale "Città di Cesena". Nel pomeriggio, la festa proseguirà nella cornice naturale dei Giardini di Serravalle dove, tra le altre iniziative, si terrà la conclusione del percorso avviato il 20 novembre scorso dall'amministrazione comunale "Cesenati anche noi", relativo al riconoscimento ai giovani di origine straniera della cittadinanza. Tra gli organizzatori dell'iniziativa, oltre a Uisp Forlì-Cesena, tantissime associazioni, enti del terzo settore e istituzioni. *(fonte: corriereromagna.it)*

A Sestri Ponente (Ge) martedì 23 aprile ci sarà il 79esimo anniversario della celebrazione della Liberazione: una data simbolo per il quartiere del ponente genovese che fu liberato proprio il 23 aprile. Alle 17.15 ci sarà la deposizione delle corone a Palazzo Fieschi in via Sestri, 73. Alle 17.30 la celebrazione con i saluti istituzionali. Per l'Uisp interverrà poi Tommaso Bisio, presidente regionale Uisp Liguria. Ma le iniziative in vista del 25 aprile sono iniziate già da tempo e proseguiranno fino all'11 maggio. Sono in corso le attività del tiro con l'arco a Cornigliano e tante partite di calcio presso la Scuola calcio Merlino.

LA NAZIONE CRONACA

Il primo Meeting della Liberazione sulla nuova pista del Camposcuola

Il 25 aprile appuntamento con le gare, dagli atleti esordienti agli assoluti

Il 25 aprile l'Uisp Atletica Siena aprirà i cancelli del Campo Scuola in occasione della prima edizione del Meeting della Liberazione nella nuova pista. Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, dagli 'Esordienti' agli 'Assoluti', in occasione del Meeting della Liberazione, evento che avrà luogo a partire dalle 9 sulla nuova pista del camposcuola Renzo Corsi. Manifestazione che nel suo passato ha assistito alla partecipazione di atleti come Zhang Guowei, medaglia d'argento ai mondiali di Pechino 2015 ed Elena Vallortigara (foto), medaglia di bronzo ai mondiali di Eugene 2022 nel salto in alto. L'evento avrà inizio alle 9 con le gare delle categorie giovanili, dalle 15 sarà invece il momento delle gare dedicate alle categorie assolute. Per assistere a questo spettacolo sportivo tutti gli appassionati potranno acquistare i biglietti presso il luogo dell'evento: il costo del biglietto per l'ingresso dalla mattina sarà di 5 euro, mentre per gli ingressi dalle 12.30 sarà di 3 euro. L'Uisp Atletica Siena promette di offrire uno spettacolo di alto livello competitivo, onorando come da tradizione le edizioni passate e augurando al pubblico un'esperienza di intrattenimento indimenticabile.

ilCittadino  **online.it**
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

Il Meeting della Liberazione di atletica torna a Siena.

Data: 15 Aprile 2024 10:04

Il 25 aprile l'Uisp Atletica Siena aprirà i cancelli del Campo Scuola

SIENA. Il prossimo 25 Aprile, Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, dagli "Esordienti" agli "Assoluti", in occasione del "Meeting della Liberazione", evento che avrà luogo a partire dalle ore 9:00 presso la nuova pista del Campo Scuola Renzo Corsi.

La manifestazione nel suo passato ha visto la partecipazione di atleti come Zhang Guowei, medaglia d'argento ai mondiali di Pechino 2015 ed Elena Vallortigara, medaglia di bronzo ai mondiali di Eugene 2022 nel salto in alto.

L'evento avrà inizio alle ore 9.00 con le gare delle categorie giovanili, nel pomeriggio a partire dalle ore 15.00, sarà invece il momento delle gare dedicate allea categorie assolute. Per assistere a questo spettacolo sportivo tutti gli appassionati potranno acquistare i biglietti al campo scuola. Il costo del biglietto per l'ingresso dalla mattina sarà di 5€, mentre per gli ingressi a partire dalle ore 12.30 sarà di 3€, un'opportunità unica per trascorrere una giornata all'insegna dello sport e della commemorazione della Liberazione.

L'Uisp Atletica Siena promette di offrire uno spettacolo di alto livello competitivo, onorando come da tradizione le edizioni passate e augurando al pubblico un'esperienza di intrattenimento indimenticabile.

98 zero L'INFORMAZIONE
in provincia di **Messina**

L'Anpi prepara il 25 aprile con eventi a Messina e Milazzo

Gli appuntamenti saranno ospitati dallo Spazio Saraj nel capoluogo e dall'ITET Leonardo Da Vinci nella città mamertina

21 APR 2024

In vista della Festa della Liberazione, fra le iniziative della Sezione comunale Anpi “Aldo Natoli” di Messina, della Sezione provinciale Anpi “Mimmo Trapani” di Messina e della Sezione comunale “Eliana Giorli” di Milazzo, si segnala quella del 20 aprile.

Alle ore 18, presso lo Spazio Saraj di via Citarella 33, si proietterà il documentario “The Mayor – Me, Mussolini and the Museum”.

Predappio è ancora abitata dal fantasma del fascismo. Qui Benito Mussolini nacque e qui fu riportata, anni dopo la morte, la sua salma diventando così luogo di pellegrinaggio dei nostalgici del famigerato “ventennio”. Una città prigioniera di una distopia al contrario. Per tentare di invertire questo destino, Giorgio Frassinetti, sindaco di Predappio dal 2009 al 2019, ha inseguito un sogno: convertire la vecchia Casa del Fascio, ex sede del partito, in un museo e centro studi e documentazione sul fascismo e i totalitarismi.

Lunedì 22 aprile, alle 11, all’Itt “Leonardo Da Vinci” di Milazzo, e il pomeriggio dello stesso giorno alle 15,30 all’Itt “Ettore Majorana” di Milazzo, insieme alla Lute, la Sezione Anpi di Milazzo incontrerà Sabika Shah Povia, co-regista di “The Mayor – Me, Mussolini and the Museum”.

Insieme si proverà a fare un ragionamento sulla memoria storica, sui luoghi che la abitano e sul futuro prossimo del racconto del passato del nostro Paese.

«Un ringraziamento particolare – scrive la sezione milazzese dell’Anpi – va a Federico Nastasi, che ha messo in contatto con la coregista, e con cui si condivide l’organizzazione di questi tre importanti momenti».

Il 25 aprile non tarderà ad arrivare, e vedrà protagonisti, oltre l’Anpi, Cgil, Rete degli studenti, Udu, Fondazione Messina, Associazione culturale Arb, Emergency, Arcigay, Parco Horcynus Orca, Libera, Messina Ciclabile, **Uisp** e Feltrinelli Point.



Una festa di comunità. La città di Cesena si prepara alle celebrazioni per il 79esimo anniversario della Liberazione d'Italia

Dettagli della notizia

Dalla cerimonia in Viale Carducci alla pedalata per la pace: tutte le iniziative in programma fino a domenica 5 maggio

Data pubblicazione:

15 Aprile 2024

Descrizione

In occasione del 25 aprile tutta la città si ritrova per celebrare un importante giorno di festa in cui si commemora la *Liberazione d'Italia dal nazifascismo*. Anche quest'anno, in occasione del 79esimo anniversario, l'Amministrazione comunale, insieme ai Quartieri e alle associazioni del territorio, propone una ricca programmazione di eventi. Le celebrazioni avranno inizio alle ore 11:00 di giovedì 25 aprile con il raduno delle autorità civili, militari e della cittadinanza nella piazzetta "M. Alboni" (piazzale est della Barriera Cavour). A seguire, la Banda musicale "Città di Cesena" darà avvio al corteo lungo viale Carducci che si concluderà con la posa della corona al monumento ai Caduti della Resistenza da parte del Sindaco Enzo Lattuca.

Nel pomeriggio, alle ore 15:00, la festa proseguirà nella cornice naturale dei Giardini di Serravalle dove, tra le altre iniziative, si terrà la conclusione del percorso avviato il 20 novembre scorso dall'Amministrazione comunale "Cesenati anche noi" relativo al riconoscimento ai giovani di origine straniera della cittadinanza. L'iniziativa è organizzata e promossa da: Comunità Accogliente, ACCCE – Camerunensi di Cesena, Amnesty International – Gruppo di Cesena, ANOLF, ANPI Forlì-Cesena, ARCI Romagna Cesena Rimini, ARCI Solidarietà cesenate, AUSER Cesena, Avvocato di Strada Forlì e Cesena, Barbablù, CARITAS della Diocesi di Cesena Sarsina, Centro Pace Cesena, CGIL Forlì Cesena, CISL Romagna, Comitato per la Costituzione, Cooperativa Equamente, Cucine Popolari, Fridays for Future Cesena, Giovani del Bangladesh, Gruppo Falcone e Borsellino Cesena, ISCOS Emilia-Romagna, Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena, Ivoriani di Forlì Cesena e Rimini, Legambiente Forlì-Cesena, LIBERA Forlì-Cesena, Magazzino Parallelo, Progetto 11, Rete per la

Riforma della Cittadinanza, SPI CGIL Forlì-Cesena, UIL Cesena, **UISP Forlì-Cesena**, Uniradio Cesena, Yakkar – Senegalesi di Cesena, e Regione Emilia-Romagna (ATUSS).

Dalle ore 8:00 della stessa giornata inoltre saranno deposte corone nel Cimitero Militare degli Alleati, sulla Lapide a Mario Guidazzi (in Corso Cavour n. 157), sul Monumento ai Caduti di Cefalonia (in V.le Carducci), sulla Lapide in ricordo degli Ebrei caduti e deportati per motivi razziali (in Piazza Almerici), sulla Lapide alla Città di Cesena e sulla lapide ai Caduti Partigiani (Loggiato del Palazzo Comunale), sulla Lapide alle Vittime Civili (nell'Atrio del Palazzo Comunale), nello Sferisterio della Rocca, nella Cripta Ossario del Cimitero Urbano, sul Monumento alle Vittime di Ponte Ruffio.

La programmazione di eventi e iniziative dal 6 aprile al 5 maggio.

Nella Galleria d'arte ex Pescheria è allestita la mostra “Educati alla Guerra – Nazionalizzazione e militarizzazione dell'infanzia nella prima metà del '900”. Si tratta di un viaggio nell'infanzia del primo Novecento per capire come la guerra, la morte eroica, il virilismo, l'esaltazione della divisa e delle armi divennero pane quotidiano per le bambine e i bambini italiani. L'esposizione, fruibile gratuitamente dal venerdì alla domenica, è realizzata e curata da Gianluca Gabrielli, dottore di ricerca in *History of education* all'Università di Macerata, distribuita dallo studio *Pro Forma Memoria* in convenzione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e proposta dall'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena, in collaborazione con il Comune.

Domenica 21 aprile, alle ore 10:00, dal parco “Carlo Fabbri” di Martorano (via Ravennate, 2124) prenderà avvio la pedalata per la pace organizzata dal Quartiere Ravennate e dal gruppo “Proposta Resistente”. Arrivo previsto a San Martino in Fiume.

Lunedì 22 aprile, alle ore 17:00, nella Sala Ligna della Biblioteca Malatestiana si terrà la presentazione del libro “Una storia in comune. Cesena 25 luglio 1943-31 dicembre 1945. Le vittime cesenati della Seconda guerra mondiale nei documenti degli archivi comunali” (ed. *Grafikamente*) di Mattia Brighi. La pubblicazione è frutto di un lavoro di ricerca avviato nel 2015, e interamente svolto da personale dell'Amministrazione comunale su documenti depositati presso l'ente. Con la stessa, realizzata in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Forlì-Cesena, si vuole far conoscere attraverso tante singole, e purtroppo tragiche storie delle vittime, ciò che è accaduto a Cesena durante l'occupazione nazifascista e nell'immediato dopoguerra. A seguire, nella giornata di mercoledì 24 aprile, sempre alle ore 17:00, l'Aula Magna della Biblioteca Malatestiana ospiterà l'evento “Sulla pietra: memorie della Resistenza”, curato da A.N.P.I. Cesena e Auser Cesena, nel corso del quale si terrà la presentazione del libro “Antifascismo e Resistenza scritti sulla pietra. Lapidi e cippi a Cesena e nella Valle del Savio”, (ed. *Il Ponte Vecchio*). Interverranno gli autori Mattia Brighi, Nadia Lucchi, Vincenzo Morrone, Franco Spazzoli, il Sindaco Enzo Lattuca e la storica Mara Valdinosi A cura di A.N.P.I. Cesena e Auser Cesena.

Venerdì 3 maggio, alle ore 20:45, nei locali della ex Scuola elementare San Martino in Fiume, in occasione dell'80esimo anniversario del rastrellamento del 29 aprile 1944 nelle frazioni del Ravennate, il Quartiere, in collaborazione con Proposta Resistente, organizza una serata dedicata alla memoria delle vittime e all'impegno per la pace. Interverranno Franco Spazzoli, Mara Valdinosi e Fabio Pezzi (presidente Quartiere Ravennate). Il calendario di iniziative volgerà a termine domenica 5 maggio con “La Resistente”, cicloturistica della memoria sui luoghi delle stragi nazifasciste nel cesenate, a cura di ANPI Forlì-Cesena, ANPI Cesena, FIAB Forlì e Circolo ARCI Bagnile.

"Cesenati anche noi", ai Giardini di Serravalle il 25 aprile la festa sul diritto alla cittadinanza

Nel corso di questi mesi al progetto di educazione alla cittadinanza "Cesenati anche noi" sono state coinvolte tredici classi – per un totale di oltre 300 studenti – delle scuole "Viale della Resistenza", "Via Pascoli" e "Via Anna Frank"

Lo scorso 20 novembre l'Amministrazione comunale di Cesena ha dato ufficialmente avvio a un percorso di sensibilizzazione sul tema del riconoscimento della cittadinanza italiana ai minori nati in Italia da genitori stranieri o nati all'estero ma che hanno completato un ciclo di studi in Italia, che ha interessato in via prioritaria e in maniera diffusa le scuole secondarie di primo grado di Cesena. Nel corso di questi mesi al progetto di educazione alla cittadinanza "Cesenati anche noi" sono state coinvolte tredici classi – per un totale di oltre 300 studenti – delle scuole "Viale della Resistenza", "Via Pascoli" e "Via Anna Frank".

Il percorso educativo destinato ai gruppi-classe ha visto la realizzazione di tre laboratori curati da alcune realtà territoriali attive in ambito culturale e sociale: Centro Pace Cesena, Dalla parte giusta della storia e Barbablù. L'obiettivo è stato quello di coinvolgere le studentesse e gli studenti in un percorso che consenta loro di esplorare i processi di costruzione identitaria, di comprendere l'importanza del diritto alla cittadinanza e di immaginare, insieme, un modo nuovo di essere e riconoscersi "cittadini".

Oggi, a conclusione del lavoro sviluppato nei mesi di febbraio e marzo, le classi e le scuole coinvolte sono state invitate a prendere parte a un momento pubblico di restituzione dell'esperienza vissuta che avrà luogo nell'ambito della Festa della Liberazione giovedì 25 aprile, alle ore 16:30, ai Giardini di Serravalle di Cesena. Sul

palco si alterneranno interventi e testimonianze che daranno voce ai temi chiave e ai risultati del percorso “Cesenati anche noi”: un racconto corale che si chiuderà con l’esibizione del coro interculturale “Bandada”.

Il programma della giornata

La festa avrà inizio alle ore 15:00 di giovedì 25 aprile nella splendida cornice naturale dei Giardini di Serravalle. I cittadini potranno fruire di un’area spazio bimbi a cura di UISP Cesena e Progetto 11, ma diverse saranno le occasioni di incontro e le iniziative di intrattenimento proposte da Uniradio Cesena e dal Comitato per la Costituzione. Alle ore 16:00 i riflettori si accenderanno sul concerto della giovane cantautrice cesenate G.em. A seguire, alle ore 16:30, si potrà prendere parte al momento conclusivo del progetto “Nuove cittadinanze – Cesenati anche noi”, con la restituzione delle attività laboratoriali e le testimonianze. Alle 17:30 si tornerà a cantare con il coro interculturale “Bandada”. Il pomeriggio proseguirà con la sfilata in abiti tradizionali a cura della comunità senegalese – Associazione Yakkar, momento danzante con l’Associazione Giovani del Bangladesh e musica. Per tutto il pomeriggio sarà attivo il punto ristoro con food truck del territori.

L’iniziativa è organizzata e promossa da: Comunità Accogliente, ACCCE – Camerunensi di Cesena, Amnesty International – Gruppo di Cesena, ANOLF, ANPI Forlì-Cesena, ARCI Romagna Cesena Rimini, ARCI Solidarietà cesenate, AUSER Cesena, Avvocato di Strada Forlì e Cesena, Barbablù, CARITAS della Diocesi di Cesena Sarsina, Centro Pace Cesena, CGIL Forlì Cesena, CISL Romagna, Comitato per la Costituzione, Cooperativa Equamente, Cucine Popolari, Fridays for Future Cesena, Giovani del Bangladesh, Gruppo Falcone e Borsellino Cesena, ISCOS Emilia-Romagna, Istituto storico della Resistenza e dell’Età contemporanea di Forlì-Cesena, Ivoriani di Forlì Cesena e Rimini, Legambiente Forlì-Cesena, LIBERA Forlì-Cesena, Magazzino Parallelo, Progetto 11, Rete per la Riforma della Cittadinanza, SPI CGIL Forlì-Cesena, UIL Cesena, **UISP Forlì-Cesena**, Uniradio Cesena, Yakkar – Senegalesi di Cesena, e Regione Emilia-Romagna (ATUSS).

Per scoprire tutte le iniziative legate alla Festa della Liberazione d'Italia:

<https://www.comune.cesena.fc.it/novita/una-festa-di-comunita-la-citta-di-cesena-si-prepara-alle-celebrazioni-per-il-79esimo-anniversario-della-liberazione-ditalia/>.



CRONACA

“Alessandria in Festa: Memorial della Liberazione e Allegria del Calcio Uniscono la Città”. Alessandria today

Date: 20 Aprile 2024

Alessandria si prepara a celebrare la “Festa d’Aprile” con un evento che fonde il significato profondo del ricordo con l’entusiasmo dello sport. Il Memorial della Liberazione – Festa del calcio 2024 è un appuntamento che promette di animare la giornata di domenica 21 aprile al Centro d’Incontro Galimberti in Via Pochettini 12, a partire dalle ore 10.

Questo evento, arricchito dal patrocinio dell'ANPI Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, si propone di onorare la memoria storica con una festa che incoraggia i valori della libertà e del divertimento attraverso il gioco del calcio. L'Unione Italiana Sport per tutti (UISP) è l'architetto di questa giornata di sport e memoria, con il supporto dell'ASD Lisòndria e Aurora Canottieri, due entità che si sono distinte nel promuovere lo sport e l'inclusività sociale.

La giornata sarà dedicata ai bambini e bambine tra i 6 e i 12 anni, che potranno godere di partite di calcio improntate al principio del "divertirsi senza stress". L'idea è quella di creare un ambiente ludico in cui i giovani atleti possano esprimersi liberamente, apprendendo i fondamenti dello sport in un contesto gioioso e privo di pressioni competitive.

La festa culminerà con una spaghetтата comunitaria, dove famiglie e partecipanti potranno condividere un momento di convivialità e di scambio, rafforzando il senso di comunità. Per garantire la propria partecipazione al pasto è necessario prenotare, chiamando i numeri forniti nell'invito.

La Festa d'Aprile di Alessandria non è solo un'occasione per ricordare la storia e giocare a calcio, ma è anche un'opportunità per riunire la comunità in un'atmosfera di festa e condivisione. È un promemoria vivente dell'importanza del ricordo e della gioia, due elementi indispensabili per una società che guarda al futuro senza dimenticare il passato.

Cosa fare in provincia di Alessandria. Gli eventi di domenica 21 aprile

...

Ad Alessandria saranno moltissimi gli appuntamenti per il 25 aprile ad Alessandria, nell'ambito della celebre e importante "Festa d'Aprile" proposta dall'ANPI Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Al centro d'Incontro Galimberti in via Pochettini 12, dalle 9.30 alle 11.30 c'è il "Memorial della Liberazione – Festa del calcio 2024" organizzato da **Uisp** Unione Italiana Sportper tutti quale sfida in libertà per bambini e bambine dai 6 ai 12 anni, all'insegna del "Divertirsi senza stress"; in collaborazione con ASD Lisòndria e Aurora Canottieri. Chiusura con spaghettonata, a cui è bene prenotarsi telefonando allo 347-3084939 oppure 338-9062625.

...

Vivicittà-Porte aperte: la corsa Uisp abbatte i confini tra il dentro e il fuori

Aprile 20, 2024 Caffetteria

In decine di istituti penitenziari e minorili italiani in programma la manifestazione che promuove il diritto allo sport. Parlano P. Vasta e S. Vinciprova...

Vivicittà 2024 è stata aperta dalle corse negli istituti penitenziari: giovedì 11 aprile la manifestazione

Uisp si è tenuta nella casa circondariale di Ragusa, per una giornata di inclusione e di incontro, in un

contesto sportivo, vissuta anche dagli atleti esterni dell'ASD No al doping Ragusa e della Uisp Iblei, che

domenica 14 aprile hanno corso Vivicittà per le strade di Ragusa. ([GUARDA IL VIDEO](#))

I prossimi appuntamenti in calendario saranno a Biella, sabato 20 aprile, dove Vivicittà si inserisce

all'interno di un progetto più ampio, Workout2.0, giunto alla seconda edizione, che prevede la

ristrutturazione della palestra della casa circondariale. I partecipanti, 120 detenuti e 6 atleti esterni,

dovranno correre due giri di campo da 400 metri. A Messina, la corsa di Vivicittà arriva martedì 23

aprile, e sarà aperta anche alle mogli/compagne e ai figli dei detenuti.

Per il calendario di Vivicittà-Porte aperte [clicca qui](#)

Sabato 13 è stata la volta di Brescia, dove Vivicittà si è corsa nella casa di reclusione di Verziano: hanno

partecipato anche sei istituti superiori della provincia per un totale di 250 tra ragazzi e ragazze, che

hanno corso insieme agli 80 detenuti e detenute partecipanti. Sono stati predisposti due percorsi nel

cortile del carcere: 3 km per le donne e 6 km per gli uomini, su un circuito da ripetere più volte. "Come

ogni anno è stata una giornata di grandi emozioni – commenta Paola Vasta, presidente Uisp Brescia – i partecipanti erano tutti molto soddisfatti, prima e dopo la corsa c'è stata l'occasione di scambiarsi impressioni e condividere momenti ed esperienze in un clima di serenità. Credo che Vivicittà sia anche una bella esperienza educativa per i giovani delle scuole superiori che partecipano, vivendo un momento di forte condivisione". Alla corsa erano presenti anche i rappresentanti della Polizia penitenziaria, la direttrice della casa di reclusione Francesca Paola Lucrezi, l'assessore allo sport del Comune di Brescia Alessandro Cantoni, insieme al presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce.

Le attività nelle carceri del Comitato Uisp Brescia, però, non si fermano: a Verziano è in corso il Torneo di calcio misto, con partecipanti interni ed esterni; a partire dal 30 aprile torna il Torneo di calcetto all'interno della Casa circondariale Nerio Fischione, a Canton Mombello durante il quale i detenuti hanno la possibilità di incontrare e sfidare squadre provenienti dagli Istituti superiori bresciani; a maggio ripartirà il Torneo di pallavolo misto, tra detenuti e studenti degli istituti superiori.

Vivicittà-Porte Aperte ha proseguito il suo viaggio a Catania dove, lunedì 15 aprile, la manifestazione si è svolta nell'istituto penitenziario Bicocca. I volontari del Comitato Uisp sono entrati dalla prima mattina per i preparativi e la predisposizione del percorso all'interno del campo sportivo. Hanno partecipato 25 ragazzi sui 33 detenuti, insieme ad educatori e insegnanti, ripetendo più volte il percorso di 4 km.

"Abbiamo distribuito magliette, gadget e attestati di partecipazione – racconta Sergio Vinciprova, presidente Uisp Catania – ai primi tre classificati abbiamo consegnato anche le coppe. Per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione organizzare manifestazioni nell'istituto minorile: lo sport rende liberi anche mentalmente e infatti abbiamo visto ragazzi contenti e sorridenti, che hanno potuto vivere alcune ore in libertà. Ci hanno ringraziato perchè per un giorno si sono sentiti importanti e meno esclusi dal contesto sociale. Con la direzione del carcere c'è una buona collaborazione, noi svolgiamo attività periodicamente e aiutiamo a gestire le iniziative sportive organizzate all'interno". Presenti a Vivicittà anche la direttrice Maria Covato, la comandante della polizia penitenziaria Marzia Calcaterra, e la responsabile della gestione dei ragazzi, Agata Musumeci: "La direttrice ha mostrato interesse ad

organizzare prossimamente altre attività sportive per i ragazzi – conclude Vinciprova – iniziative come Vivicittà, e il progetto dell’Uisp Sicilia **Giocare per diritto** che si è recentemente concluso, ci aiutano a consolidare i rapporti con le istituzioni carcerarie”.

Elena Fiorani; ha collaborato Ludovica Cotronei



‘Vivicittà’, un’altra edizione di successo

Published 18 ore ago on 21 Aprile 2024

Un appuntamento a cadenza annuale, sempre più a misura di adulti e di bambini sotto il segno dello sport, della cultura del benessere e dell’inclusione, oltre a una grande promozione di tutta la città di Pescara e anche del magistrale lavoro organizzativo dell’Asd Vini Fantini di concerto con il settore di attività di atletica leggera UISP Abruzzo e Molise, in sinergia con l’amministrazione comunale pescarese.

Conclusa con successo pieno l’edizione numero 40 di *Vivicittà*: un altro grande contenitore di emozioni e di momenti aggreganti che hanno coinvolto non solo i podisti allenati ma anche quelli “senza fretta” e i neofiti tra le vie del centro pescarese interessate dalla competitiva di 10 chilometri e dalla non competitiva di 5 chilometri con annessa camminata metabolica.

Altro punto di forza della manifestazione è stato il sempre più nutrito settore dedicato ai bambini e ai ragazzi fino all'età di 15 anni con un record assoluto di partecipazione che ha indotto gli organizzatori a spalmare le partenze in più batterie.

Vincitore assoluto in ambito maschile è stato il keniano Simon Kibet Loitanyang dell'Atletica Vomano in 30'27" precedendo il 23enne burundese Patrick Nimubona (Asd Vini Fantini – 30'43"). A completare il podio Pardo La Serra (Atletica Alessandria – 33'45").

Ancora una volta Pescara si è riconfermata, tra le 38 città italiane aderenti a Vivicittà 2024, la sede più veloce con i migliori riscontri cronometrici dei primi due atleti uomini all'arrivo.

A comporre per intero il podio al femminile Lorella Buzzelli (Runners Chieti) con il tempo di 40'19", seguita da Antonia Falasca (Vini Fantini – 41'24") e da Mara De Juliis (Filippide Montesilvano – 42'35").

“Bella, colorata e felice” ha esordito l'assessore allo Sport della città di Pescara Patrizia Martelli che è stata presente all'evento assieme al sindaco Carlo Masci, sempre più partecipi alle iniziative podistiche dell'Asd Vini Fantini e più in generale di tutta la grande famiglia UISP e non solo.

Anche in questa edizione 2024 di Vivicittà, si è allargata la grande famiglia delle diverse associazioni del territorio coinvolte nella manifestazione: la LILT (Lega Italiana Lotta contro i Tumori), ANGSA (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici), ISAV (Io Sono Ancora Vivo), Montagne senza Frontiere e Insieme Special Sport.

La versione “pescarese” del Vivicittà potrà godere di un'importante vetrina mediatica su TvSei lunedì 22 aprile alle 15:00 con le interviste a cura di Barbara Diodato e alcuni momenti salienti di cronaca a cura dello speaker ufficiale Roberto Paoletti. A questo link di Youtube un estratto della trasmissione televisiva <https://www.youtube.com/watch?v=XqyjRwR00QE&t=1714s>

Risultati completi su TimingRun a questo link

<https://www.timingrun.it/EventiTR/pages/percorsi/dettaglio.php?event=262>

Il running entra in carcere a Biella con Vivincittà, 120 i partecipanti

Sabato 20 aprile start alle 14,30

Sabato 20 la Casa Circondariale di Biella di via dei Tigli ospiterà la 14a Vivincittà promossa dal Comitato UISP Biella APS.

Saranno 120 i partecipanti, tra loro 6 atleti esterni, 2 agenti della Polizia penitenziaria e il primo via sarà alle 14,30. Si correranno 4 batterie suddivise per sezione, è previsto un ristoro che sarà gestito dall'associazione interna del carcere "Ricominciare" e in collaborazione con il Tavolo Carcere. Al termine seguiranno le premiazioni e UISP ha messo in palio per i primi 10 un pacco alimentare.

Da molti anni il comitato UISP Biella APS collabora con proposte di attività sportive rivolte ai detenuti della Casa Circondariale e Vivincittà è l'evento clou. Vivincittà ha spento quaranta candeline, sono state organizzate 1.200 corse podistiche a partire dal 1° aprile 1984, anno della prima edizione, oltre un milione di podisti che si sono avvicendati al via e si sono passati il testimone in tutto questo tempo.

Come ogni anno Vivincittà affianca alle corse nelle città italiane e straniere il "Vivincittà Porte Aperte", eventi podistici che si svolgono dentro gli istituti penitenziari italiani, per adulti e minori. L'Uisp ha un rapporto molto proficuo con l'amministrazione della giustizia e realizza da decenni attività sportive all'interno degli istituti del nostro paese. Le difficoltà che spesso ci si trova a dover affrontare sono prevalentemente di natura tecnica: da una parte riguardano le criticità strutturali degli istituti, dall'altra i problemi di gestione e sicurezza di un evento sportivo dentro e fuori le mura di un istituto.

Dall'esperienza di Vivincittà Porte Aperte nascono storie straordinarie di amicizia, collaborazione fra gli operatori, sensibilizzazione e partecipazione da parte delle comunità dove sono insediati gli istituti di pena.

La qualità della vita in carcere è un tema che passa anche attraverso la possibilità di praticare sport e da queste esperienze talvolta nascono progetti ponte tra dentro e fuori, che possono sostenere la riabilitazione e l'inclusione dei detenuti nella società civile. Magari passando per una palestra, una piscina, un campo da calcio.



Uispress n. 16 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 19 aprile 2024

19 Aprile 2024

(AGENPARL) – ven 19 aprile 2024 Uispress n. 16 – venerdì 19 aprile 2024 Anno XLII

Il 25 aprile dell'Uisp: sport sociale e per tutti in campo con iniziative in tutta Italia, tra memoria e futuro

L'Uisp scende in campo per il *25 aprile*, *Festa della Liberazione*, con attività sportive, culturali e ludico motorie in molte città, in ogni parte d'Italia per mantenere viva la memoria. In questi giorni si sta completando il calendario delle iniziative nelle città, attraverso il sito [*https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wyhhyri/ws20j24/uf/102/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLml0?_d=93l&_c=039d720b](https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/wyhhyri/ws20j24/uf/102/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLml0?_d=93l&_c=039d720b) [1] *daremo tutte le informazioni e gli aggiornamenti. *Un futuro di democrazia, antifascismo, pace e libertà*: tutti questi sono valori fondamentali che fanno parte del dna dell'ente dello sport per tutti. A *Bologna* torna il Trofeo della Liberazione dedicato agli esordienti di atletica leggera su pista. Anche *Siena* si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, in occasione del "Meeting della Liberazione" e a *Modena* torna il Trofeo Liberazione. Numerose *camminate* saranno organizzate dai *Comitati territoriali Uisp*, da nord a sud

Leggi l'articolo

[2] 40.000 podisti festeggiano Vivicità: i più veloci a Pescara e Bari. A Reggio Emilia record

di partecipanti

Partecipanti ben oltre le attese: questa edizione di Vivicit     stata una festa per ***40.000 podisti***, propiziata dal bel tempo in tutta Italia. ***Al via in diretta su Radio 1 Rai*** sono scattati simultaneamente in ***38 diverse citt *** per la pace, la legalit , l'inclusione. ***Da Torino a Palermo***, ***da Caivano a Roma***, dove anche il ***ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi***, ha preso parte a Vivicit  -staffetta per la pace che   partita dalla Moschea, ha toccato la Sinagoga ed   arrivata in piazza San Pietro. Vincitore assoluto di Vivicit   2024, in campo maschile,   il 30enne keniano ***Simon Kibet Loitanyang*** dell'Atletica Vomano, che ha vinto in **30:42** correndo a Pescara. In campo femminile, vincitrice di Vivicit   nazionale   ***Rebecca Volpe***, la 21enne di Noicattaro tesserata per l'Alteratletica Locorotondo, che nella prova di Bari ha corso in solitaria vincendo in **36:35**. Nella speciale classifica per numero di partecipanti, al primo posto si piazza ***Reggio Emilia con 6.000 persone al via***, podisti di tutte le et , intere famiglie e giovani di 50 scuole di ogni ordine e grado. Al secondo posto Bra (Cuneo) con 4.500 e al terzo Bari con 3.500 partecipanti. ***GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [3]***

Leggi l'articolo

[4] L'Uisp sulla Rai: i passaggi tv nazionali e quelli delle Tgr Regionali. Il racconto delle tante facce di Vivicit  

Dal nord al sud Italia, un racconto sfaccettato composto da voci e paesaggi diversi, che vede sempre al centro i valori di Vivicit  . La quarantesima edizione di Vivicit  , che si   tenuta domenica 14 aprile in 39 citt  italiane,   anche l'occasione per dare voce al territorio, attraverso le tante facce dello sport sociale e per tutti.

RaiNews e Il TgSport di Rai due hanno realizzato servizi video con gli interventi del ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, presente a Roma e Tiziano Pesce, presidente Uisp.

***GUARDA IL SERVIZIO NEL TGSPORT DI RAIDUE [5]; GUARDA IL SERVIZIO DI RAINEWS [6].**

Tante le testate giornalistiche regionali Rai, che hanno dedicato spazio a Vivicit  : *TGR RAI LAZIO [7]; TGR RAI CAMPANIA [8]; TGR RAI PIEMONTE [9]; TGR RAI PUGLIA [10]; TGR RAI SICILIA [11]; TGR RAI BASILICATA [12]; TGR RAI UMBRIA [13]; TGR RAI BOLZANO [14]; TGR RAI VALLE D'AOSTA [15]

Leggi l'articolo

[16] Vivicit   2024, come Tutto il calcio minuto per minuto: un'ora in diretta per il "via" e collegamenti dalle citt 

I valori della pace, della legalità e dell'inclusione si sono rincorsi nell'ora di diretta radiofonica che Radio 1 Rai ha dedicato a Vivicit , manifestazione simbolo dello sport sociale e per tutti nel nostro Paese. La diretta si   tenuta domenica 14 aprile, dalle 9 alle 10 su *Radio1Rai*, con *Tiziano Pesce*, presidente Uisp nazionale e il giornalista *Giacomo Pioreschi* in studio. Tante emozioni e collegamenti da tutta Italia per quella che rimane la "corsa pi  grande del mondo".

Durante il collegamento da Roma   intervenuto il *ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi,* che ha preso parte alla corsa: "Credo che sia il momento di essere *testimoni in modo attivo*, e non solo con le parole, di fronte alle questioni che la cronaca ci impone con tanta durezza. Io credo che la piccola testimonianza di ognuno di noi possa dare un contributo".

Insieme a lui si sono alternate al microfono anche le voci dei giornalisti *Carlo Paris* e *Vittorio Di Trapani*, presidente Fnsi. Il via   stato dato alle 9:30 in diretta da Caivano. I collegamenti nel corso della diretta Rai anche da Reggio Emilia con *Federica Imbrogli*, da Brescia con *Francesca Paola Lucrezi*, direttrice degli istituti penitenziari, da Bari con *Veronica D'Auria*, presidente Uisp Bari e con *Antonio Marciano, *presidente Uisp Campania da Caivano, citt  che ha dato il via alla 40^ edizione di Vivicit  insieme a Tiziano Pesce.

"Spegliamo insieme 40 candeline – ha detto Pesce – con Vivicit  si   corso e camminato in decine di citt , rappresentando un punto altissimo di attenzione verso lo sport sociale e di base, con al centro i temi dei diritti dell'ambiente della solidariet  e ancora una volta della pace".* **ASCOLTA LA DIRETTA DI VIVICITTA' SU RADIO1 RAI [17]***

Leggi l'articolo

[18] Vivicit -Porte aperte: la corsa continua, si corre per l'inclusione e perch  non c'  un dentro e un fuori

Vivicit  2024   stata aperta dalle corse negli istituti penitenziari: gioved  *11 aprile* la manifestazione Uisp si   tenuta nella *casa circondariale di Ragusa*, per una giornata di inclusione e di incontro, in un contesto sportivo.* (GUARDA IL VIDEO) [19]*

Sabato *13 aprile*   stata la volta di *Brescia*, dove Vivicit  si   corsa nella *casa di reclusione di Verziano*: hanno partecipato anche sei istituti superiori della provincia per un totale di 250 tra ragazzi e ragazze, che hanno corso insieme agli 80 detenuti e detenute partecipanti. "Come ogni anno   stata una giornata di grandi emozioni – commenta *Paola Vasta, presidente Uisp Brescia* – Credo che Vivicit  sia anche una bella esperienza

educativa per i giovani delle scuole superiori che partecipano, vivendo un momento di forte condivisione”.

Lunedì ***15 aprile***, la manifestazione si è svolta nell’***istituto penitenziario Bicocca***, a ***Catania***. “Per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione organizzare manifestazioni nell’istituto minorile – racconta ***Sergio Vinciprova, presidente Uisp Catania*** – lo sport rende liberi anche mentalmente e infatti abbiamo visto ragazzi contenti e sorridenti, che hanno potuto vivere alcune ore in libertà”

Leggi l’articolo

[20] Quanto è telegenica Vivicittà? Una selezione di video dal territorio: emozioni, voci e sorrisi dei protagonisti

Tante le testate video del territorio che hanno immortalato questa edizione dei 40 anni di Vivicittà. Eccone una prima selezione che abbiamo raccolto da web tv, social e siti internet. TeleReggio dedica un servizio a Vivicittà di ***Reggio Emilia***, nel corso del quale 6mila podisti hanno invaso il centro storico della città. *** GUARDA IL SERVIZIO DI TELEREGGIO ON LINE [21]***

Grande successo anche per l’***edizione pescarese*** della corsa, che ha raccolto 1200 podisti e 800 camminatori, come ricordato nel servizio di Tv6: ***GUARDA IL SERVIZIO DI TV6* [22]** Tv Centro Marche ha dedicato un servizio a Vivicittà di ***Marina Palmense***, in provincia di Fermo: per alcuni è una gara podistica, per altri una passeggiata, anche accompagnati dai propri amici a quattro zampe. ***GUARDA IL SERVIZIO DI TVCENTRO MARCHE* [23]**

A ***Siena*** erano più di 460 gli iscritti tra atleti agonisti, partecipanti alla passeggiata e quelli che hanno scelto l’opzione della passeggiata con le guide della Uisp. ***GUARDA IL SERVIZIO DI RADIOSIENATV* [24]**

Circa 1800 partecipanti per la passeggiata ludico sportiva di quattro chilometri organizzata da Uisp ***La Spezia*** che, come per la competitiva, è partita da piazza Brin. *** LEGGI L’ARTICOLO DE LA NAZIONE [25]***

Leggi l’articolo

[26] Cronache di Sport Civico: gli ultimi aggiornamenti dal territorio con le attività di Roma, Padova e Torino

Torniamo a parlare di ***Sport Civico***, il progetto di Uisp Nazionale che per integrare lo sport nei processi di rigenerazione urbana. Grazie all’impegno dei comitati Uisp locali di Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino, il progetto ha dato vita a numerose attività pilota. Queste si sono svolte principalmente nelle ***scuole*** e nei ***quartieri***,

coinvolgendo studenti e abitanti di varie età. Qui, lo sport ha avuto il ruolo di catalizzatore per **promuovere la cittadinanza attiva**, mirando al rinnovamento sia degli spazi urbani sia delle dinamiche sociali, con l'obiettivo finale di sviluppare comunità più unite e consapevoli dell'importanza del bene comune.

Questa settimana parliamo delle attività dei comitati di **Torino**, **Padova e Roma**, tra laboratori sportivi, educazione ambientale e attività di rete

[Leggi l'articolo](#)

[27] Uisp Sassari con la 'Corsa in Rosa': il valore dello sport contro la violenza e la discriminazione di genere

Dal 19 al 21 aprile Sassari si tinge di rosa per la **13esima edizione della 'Corsa in Rosa'**. Piazza d'Italia diventerà un grande villaggio ed ospiterà tantissime attività e iniziative per sensibilizzare tutte le persone su un fenomeno, quello della **violenza** e della **discriminazione di genere** ancora preoccupante e tutt'altro che sradicato, anche nelle società più moderne ed emancipate.

“L'Uisp Sassari scende in piazza anche in questa edizione e sceglie lo sport per veicolare questi temi importantissimi. Lo **sport** è infatti un grande* spazio educativo e formativo*, che può e deve incidere sulla cultura del nostro Paese e può fare molto per contrastare le discriminazioni e parlare di diritti, partendo da quelli civili ed universali che sono il **principio dell'umanità** e del rispetto dell'altro” afferma **Loredana Barra, presidente Uisp Sassari**

[Leggi l'articolo](#)

[28] Prosegue Città in Danza Uisp: nuovi appuntamenti a Milano e Ancona tra musica e coreografie

Dopo il successo delle tappe di **Taranto** e **Modena** prosegue **Città in Danza**, la Rassegna nazionale Uisp rivolta dedicata alle coreografie e promossa dalla **Danza Uisp nazionale**. Migliaia di danzatrici e danzatori sono attesi a Milano ed Ancona per due spettacoli densi di coreografie che permetteranno ai protagonisti di accedere alla finale nazionale. A **Milano domenica 21 aprile** presso l'**Eco Teatro** di Milano in via Fezzan 11, si terrà la tappa di Città in danza. La rassegna sarà suddivisa per tipologia, genere e categoria coreografica. Ad **Ancona, sempre il 21 aprile**, presso il **Teatro Sperimentale** si terrà la tappa di Città in danza, che prevede due spettacoli: alle 16 per i giovani fino ai 12 anni e alle 16 per i danzatori dai 16 anni in su

[Leggi l'articolo](#)

[29] La doppia responsabilità dello sport nei confronti dei minorenni. A Roma l'evento finale del progetto Steps

“I bambini, quando fanno sport si sentono in un mondo meraviglioso: non dobbiamo tradirli, non dobbiamo rovinarglielo”: proprio così, ha ragione ***Andrea Dreini***, Uisp La Spezia, che insieme a ***Roberto Consiglio***, Uisp Genova e ad altri rappresentanti e operatori di ***Comitati Csi*** ha presentato le esperienze territoriali realizzate nell'ambito del ***progetto STePS***, ambienti sicuri per bambini e adolescenti: buone prassi e sfide per la tutela dello sport, promosso da ***Save the Children***, con il contributo del ***Dipartimento per le politiche della famiglia***. Il progetto, realizzato in collaborazione con Uisp e Csi, ha visto presentare mercoledì ***17 aprile a Roma i risultati conclusivi***, nel corso di un incontro pubblico. Sono intervenuti ***Silvia Salis***, vicepresidente vicaria del Coni, ***Tiziano Pesce***, presidente Uisp, ***Vittorio Bosio***, presidente Csi, ***Simone Di Gennaro***, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, ***Raffaella Milano***, direttrice Ricerca e formazione Save The Children

Leggi l'articolo

[30] Con i corsi di formazione Uisp cresce la qualità di operatori e operatrici. Il calendario degli appuntamenti

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'***Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare*** la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

Leggi l'articolo

[31] Usa le scale! Il 24 aprile torna la campagna Isca per la promozione della salute e del benessere fisico

L'Uisp aderisce all'annuale appuntamento con il ***"No elevators day"**: utilizziamo le scale al posto dell'ascensore per promuovere la salute.

#Usethestairs* – *Usa le scale. Questo il motto del No elevators day, appuntamento annuale lanciato dall'Isca- ***International Sport and Culture Association*** nel 2015 e che si terrà quest'anno mercoledì ***24 aprile***. Il motto sta a sottolineare come le scale possano diventare uno strumento per promuovere il benessere e non solo un mezzo per spostarsi. Usare le scale una o più volte al giorno – spiegano i promotori della campagna – contribuisce a ***ridurre il livello di stress***, a regolare la pressione arteriosa, a rinforzare i muscoli ed il sistema cardiorespiratorio, e più genericamente a migliorare il proprio benessere fisico

Leggi l'articolo

[32] Cento giorni all'inaugurazione dei Giochi di Parigi. M. Cinquepalmi e N. Sbeti sul magazine Treccani

La riflessione di ***Mara Cinquepalmi*** su ***Atlante [33]***, il magazine della ***Treccani***, tra tensioni internazionali e record di inclusività. Il ***peso del conflitto*** tra Russia e Ucraina, la situazione in Medio Oriente, l'***allerta terrorismo*** al massimo livello, il rischio scioperi come annunciato da uno dei principali sindacati d'Oltralpe, la ***CGT (Confédération Générale du Travail)***. Saranno anche ***“Games wide open”***, ovvero i Giochi olimpici più responsabili, inclusivi, equi e spettacolari di sempre, come il Comitato olimpico internazionale li presenta da tempo, ma ***Parigi 2024, a 100 giorni dalla cerimonia di apertura*** (resta per ora confermato il 26 luglio l'evento sulla Senna anche se di recente il presidente Macron ha annunciato un “piano B” nel caso di eccessivi rischi per la sicurezza), deve fare i conti con una situazione geopolitica sempre più complessa

Leggi l'articolo

[34] “Corpo, Società, Educazione”: una nuova rivista con il corpo al centro della riflessione accademica

Da una collaborazione tra il ***Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale*** e la ***casa editrice Erickson*** nasce la rivista ***“Corpo, Società, Educazione”***. La rivista si pone come un'importante piattaforma per il progresso del dibattito scientifico e culturale sul corpo, esplorandone le molteplici dimensioni dal punto di vista dell'***educazione***, delle ***dinamiche sociali*** e ***storiche***. La rivista si propone di superare le tradizionali barriere disciplinari, favorendo un'integrazione sinergica tra le diverse aree del sapere, con un'apertura teorica verso una vasta gamma di approcci critici. Inoltre, intende ***incoraggiare lo sviluppo di lavori e approfondimenti innovativi*** che coinvolgano le più diverse aree culturali e scientifiche

Leggi l'articolo

[35] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi. Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto *per raccontare il valore dello sport per tutti*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Leggi l'articolo

[36] Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell'ultima settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: Verso Vivicittà: il saluto di alcuni volti storici come *Franco Fava, Riccardo Cucchi, Massimo De Luca e Maria Grazia Navacchia*, arrivata terza nella prima edizione del 1984; 40mila podisti in tutta Italia per Vivicittà: il comunicato conclusivo; Vivicittà spegne le *40 candeline*: domenica 14 aprile in 38 città; Vivicittà all'estero: una storia importante e le prospettive future; i nuovi traguardi di *Sport Civico*: attività fisica, socialità, inclusione

Leggi l'articolo

[37]

Per aggiornamenti consultare il sito <http://www.uisp.it#TRACK> [38]

Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello

Uispress n. 16 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: il 25 aprile dell'Uisp; in 40.000 hanno corso con Vivicit ; l'attenzione dei media per la corsa Uisp; a Sassari la Corsa in rosa e molto altro

Il numero 16 di Uispress   online. In questo numero: il 25 aprile dell'Uisp; in 40.000 hanno corso con Vivicit ; l'attenzione dei media per la corsa Uisp; a Sassari la Corsa in rosa; nuove tappe per Citt  in Danza Uisp; i prossimi appuntamenti con i corsi di formazione Uisp; l'evento finale del progetto Steps e molto altro

Il 25 aprile dell'Uisp: sport sociale e per tutti in campo con iniziative in tutta Italia, tra memoria e futuro

L'Uisp scende in campo per il 25 aprile, Festa della Liberazione, con attivit  sportive, culturali e ludico motorie in molte citt , in ogni parte d'Italia per mantenere viva la memoria. In questi giorni si sta completando il calendario delle iniziative nelle citt , attraverso il sito www.uisp.it daremo tutte le informazioni e gli aggiornamenti. Un futuro di democrazia, antifascismo, pace e libert : tutti questi sono valori fondamentali che fanno parte del dna dell'ente dello sport per tutti. A Bologna torna il Trofeo della Liberazione dedicato agli esordienti di atletica leggera su pista. Anche Siena si prepara ad accogliere atleti di tutte le categorie, in occasione del "Meeting della Liberazione" e a Modena torna il Trofeo Liberazione. Numerose camminate saranno organizzate dai Comitati territoriali Uisp, da nord a sud

40.000 podisti festeggiano Vivicit : i pi  veloci a Pescara e Bari. A Reggio Emilia record di partecipanti

Partecipanti ben oltre le attese: questa edizione di Vivicit    stata una festa per 40.000 podisti, propiziata dal bel tempo in tutta Italia. Al via in diretta su Radio 1 Rai sono scattati simultaneamente in 38 diverse citt  per la pace, la legalit , l'inclusione. Da Torino a Palermo, da Caivano a Roma, dove anche il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, ha preso parte a Vivicit -staffetta per la pace che   partita dalla Moschea, ha toccato la Sinagoga ed  

arrivata in piazza San Pietro. Vincitore assoluto di Vivicit  2024, in campo maschile,   il 30enne keniano Simon Kibet Loitanyang dell'Atletica Vomano, che ha vinto in 30:42 correndo a Pescara. In campo femminile, vincitrice di Vivicit  nazionale   Rebecca Volpe, la 21enne di Noicattaro tesserata per l'Alteratletica Locorotondo, che nella prova di Bari ha corso in solitaria vincendo in 36:35. Nella speciale classifica per numero di partecipanti, al primo posto si piazza Reggio Emilia con 6.000 persone al via, podisti di tutte le et , intere famiglie e giovani di 50 scuole di ogni ordine e grado. Al secondo posto Bra (Cuneo) con 4.500 e al terzo Bari con 3.500 partecipanti. [GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)

[L'Uisp sulla Rai: i passaggi tv nazionali e quelli delle Tgr Regionali. Il racconto delle tante facce di Vivicit ](#)

Dal nord al sud Italia, un racconto sfaccettato composto da voci e paesaggi diversi, che vede sempre al centro i valori di Vivicit . La quarantesima edizione di Vivicit , che si   tenuta domenica 14 aprile in 39 citt  italiane,   anche l'occasione per dare voce al territorio, attraverso le tante facce dello sport sociale e per tutti.

RaiNews e Il TgSport di Rai due hanno realizzato servizi video con gli interventi del ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, presente a Roma e Tiziano Pesce, presidente Uisp. [GUARDA IL SERVIZIO NEL TGSPORT DI RAIDUE](#); [GUARDA IL SERVIZIO DI RAINEWS](#).

Tante le testate giornalistiche regionali Rai, che hanno dedicato spazio a Vivicit : [TGR RAI LAZIO](#); [TGR RAI CAMPANIA](#); [TGR RAI PIEMONTE](#); [TGR RAI PUGLIA](#); [TGR RAI SICILIA](#); [TGR RAI BASILICATA](#); [TGR RAI UMBRIA](#); [TGR RAI BOLZANO](#); [TGR RAI VALLE D'AOSTA](#)

[Vivicit  2024, come Tutto il calcio minuto per minuto: un'ora di diretta per il "via" e collegamenti dalle citt ](#)

I valori della pace, della legalit  e dell'inclusione si sono rincorsi nell'ora di diretta radiofonica che Radio 1 Rai ha dedicato a Vicvicitt , manifestazione simbolo dello sport sociale e per tutti nel nostra Paese. La diretta si   tenuta domenica 14 aprile, dalle 9 alle 10 su Radio1Rai, con Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale e il giornalista Giacomo Pioreschi in studio. Tante emozioni e collegamenti da tutta Italia per quella che rimane la "corsa pi  grande del mondo".

Durante il collegamento da Roma è intervenuto il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi, che ha preso parte alla corsa: "Credo che sia il momento di essere testimoni in modo attivo, e non solo con le parole, di fronte alle questioni che la cronaca ci impone con tanta durezza. Io credo che la piccola testimonianza di ognuno di noi possa dare un contributo". Insieme a lui si sono alternate al microfono anche le voci dei giornalisti Carlo Paris e Vittorio Di Trapani, presidente Fnsi. Il via è stato dato alle 9:30 in diretta da Caivano. I collegamenti nel corso della diretta Rai anche da Reggio Emilia con Federica Imbrogli, da Brescia con Francesca Paola Lucrezi, direttrice degli istituti penitenziari, da Bari con Veronica D'Auria, presidente Uisp Bari e con Antonio Marciano, presidente Uisp Campania da Caivano, città che ha dato il via alla 40^a edizione di Vivicittà insieme a Tiziano Pesce.

"Spegniamo insieme 40 candeline - ha detto Pesce - con Vivicittà si è corso e camminato in decine di città, rappresentando un punto altissimo di attenzione verso lo sport sociale e di base, con al centro i temi dei diritti dell'ambiente della solidarietà e ancora una volta della pace". [ASCOLTA LA DIRETTA DI VIVICITTA' SU RADIO1 RAI](#)

[Vivicittà-Porte aperte: la corsa continua, si corre per l'inclusione e perché non c'è un dentro e un fuori](#)

Vivicittà 2024 è stata aperta dalle corse negli istituti penitenziari: giovedì 11 aprile la manifestazione Uisp si è tenuta nella casa circondariale di Ragusa, per una giornata di inclusione e di incontro, in un contesto sportivo. [\(GUARDA IL VIDEO\)](#)

Sabato 13 aprile è stata la volta di Brescia, dove Vivicittà si è corsa nella casa di reclusione di Verzano: hanno partecipato anche sei istituti superiori della provincia per un totale di 250 tra ragazzi e ragazze, che hanno corso insieme agli 80 detenuti e detenute partecipanti. "Come ogni anno è stata una giornata di grandi emozioni - commenta Paola Vasta, presidente Uisp Brescia - Credo che Vivicittà sia anche una bella esperienza educativa per i giovani delle scuole superiori che partecipano, vivendo un momento di forte condivisione".

Lunedì 15 aprile, la manifestazione si è svolta nell'istituto penitenziario Bicocca, a Catania. Per noi è motivo di orgoglio e soddisfazione organizzare manifestazioni nell'istituto minorile - racconta Sergio Vinciprova, presidente Uisp Catania - lo sport rende liberi anche mentalmente

e infatti abbiamo visto ragazzi contenti e sorridenti, che hanno potuto vivere alcune ore in libertà

[Quanto è telegenica Vivicit ? Una selezione di video dal territorio: emozioni, voci e sorrisi dei protagonisti](#)

Tante le testate video del territorio che hanno immortalato questa edizione dei 40 anni di Vivicit . Eccone una prima selezione che abbiamo raccolto da web tv, social e siti internet.

TeleReggio dedica un servizio a Vivicit  di Reggio Emilia, nel corso del quale 6mila podisti hanno invaso il centro storico della citt . [GUARDA IL SERVIZIO DI TELEREGGIO ON LINE](#)

Grande successo anche per l'edizione pescarese della corsa, che ha raccolto 1200 podisti e 800 camminatori, come ricordato nel servizio di Tv6: [GUARDA IL SERVIZIO DI TV6](#)

Tv Centro Marche ha dedicato un servizio a Vivicit  di Marina Palmense, in provincia di Fermo: per alcuni   una gara podistica, per altri una passeggiata, anche accompagnati dai propri amici a quattro zampe. [GUARDA IL SERVIZIO DI TVCENTRO MARCHE](#)

A Siena erano pi  di 460 gli iscritti tra atleti agonisti, partecipanti alla passeggiata e quelli che hanno scelto l'opzione della passeggiata con le guide della Uisp. [GUARDA IL SERVIZIO DI RADIOSIENATV](#)

Circa 1800 partecipanti per la passeggiata ludico sportiva di quattro chilometri organizzata da Uisp La Spezia che, come per la competitiva,   partita da piazza Brin. [LEGGI L'ARTICOLO DE LA NAZIONE](#)

[Cronache di Sport Civico: gli ultimi aggiornamenti dal territorio con le attiv  di Roma, Padova e Torino](#)

Torniamo a parlare di Sport Civico, il progetto di Uisp Nazionale che per integrare lo sport nei processi di rigenerazione urbana. Grazie all'impegno dei comitati Uisp locali di Taranto, Matera, Roma, Prato, Reggio-Emilia, Padova e Torino, il progetto ha dato vita a numerose attiv  pilota. Queste si sono svolte principalmente nelle scuole e nei quartieri, coinvolgendo studenti e abitanti di varie et . Qui, lo sport ha avuto il ruolo di catalizzatore per promuovere la cittadinanza attiva, mirando al rinnovamento sia degli spazi urbani sia delle dinamiche

sociali, con l'obiettivo finale di sviluppare comunità più unite e consapevoli dell'importanza del bene comune.

Questa settimana parliamo delle attività dei comitati di Roma, Padova e Torino, tra laboratori sportivi, educazione ambientale e attività di rete

Uisp Sassari con la 'Corsa in Rosa': il valore dello sport contro la violenza e la discriminazione di genere

Dal 19 al 21 aprile Sassari si tinge di rosa per la 13esima edizione della 'Corsa in Rosa'. Piazza d'Italia diventerà un grande villaggio ed ospiterà tantissime attività e iniziative per sensibilizzare tutte le persone su un fenomeno, quello della violenza e della discriminazione di genere ancora preoccupante e tutt'altro che sradicato, anche nelle società più moderne ed emancipate.

"L'Uisp Sassari scende in piazza anche in questa edizione e sceglie lo sport per veicolare questi temi importantissimi. Lo sport è infatti un grande spazio educativo e formativo, che può e deve incidere sulla cultura del nostro Paese e può fare molto per contrastare le discriminazioni e parlare di diritti, partendo da quelli civili ed universali che sono il principio dell'umanità e del rispetto dell'altro" afferma Loredana Barra, presidente Uisp Sassari

Prosegue Città in Danza Uisp: nuovi appuntamenti a Milano e Ancona tra balli e coreografie

Dopo il successo delle tappe di Taranto e Modena prosegue Città in Danza, la Rassegna nazionale Uisp rivolta dedicata alle coreografie e promossa dalla Danza Uisp nazionale. Migliaia di danzatrici e danzatori sono attesi a Milano ed Ancona per due spettacoli densi di coreografie che permetteranno ai protagonisti di accedere alla finale nazionale. A Milano domenica 21 aprile presso l'Eco Teatro di Milano in via Fezzan 11, si terrà la tappa di Città in danza. La rassegna sarà suddivisa per tipologia, genere e categoria coreografica. Ad Ancona, sempre il 21 aprile, presso il Teatro Sperimentale si terrà la tappa di Città in danza, che prevede due spettacoli: alle 16 per i giovani fino ai 12 anni e alle 16 per i danzatori dai 16 anni in su

La doppia responsabilità dello sport nei confronti dei minorenni. A Roma l'evento finale del progetto Steps

“I bambini, quando fanno sport si sentono in un mondo meraviglioso: non dobbiamo tradirli, non dobbiamo rovinarglielo”: proprio così, ha ragione Andrea Dreini, Uisp La Spezia, che insieme a Roberto Consiglio, Uisp Genova e ad altri rappresentanti e operatori di Comitati Csi ha presentato le esperienze territoriali realizzate nell’ambito del progetto STePS, ambienti sicuri per bambini e adolescenti: buone prassi e sfide per la tutela dello sport, promosso da Save the Children, con il contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto, realizzato in collaborazione con Uisp e Csi, ha visto presentare mercoledì 17 aprile a Roma i risultati conclusivi, nel corso di un incontro pubblico. Sono intervenuti Silvia Salis, vicepresidente vicaria del Coni, Tiziano Pesce, presidente Uisp, Vittorio Bosio, presidente Csi, Simone Di Gennaro, Università di Cassino e del Lazio Meridionale, Raffaella Milano, direttrice Ricerca e formazione Save The Children

Con i corsi di formazione Uisp cresce la qualità di operatori e operatrici. Il calendario degli appuntamenti

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L’Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l’Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all’educazione, all’inclusione, alla valorizzazione e cura dell’ambiente

Usa le scale! Il 24 aprile torna la campagna Isca per la promozione della salute e del benessere

fisico

L'Uisp aderisce all'annuale appuntamento con il "No elevators day": utilizziamo le scale al posto dell'ascensore per promuovere la salute.

#Usethestairs – Usa le scale. Questo il motto del No elevators day, appuntamento annuale lanciato dall'Isca- International Sport and Culture Association nel 2015 e che si terrà quest'anno mercoledì 24 aprile. Il motto sta a sottolineare come le scale possano diventare uno strumento per promuovere il benessere e non solo un mezzo per spostarsi. Usare le scale una o più volte al giorno – spiegano i promotori della campagna – contribuisce a ridurre il livello di stress, a regolare la pressione arteriosa, a rinforzare i muscoli ed il sistema cardiorespiratorio, e più genericamente a migliorare il proprio benessere fisico

Cento giorni all'inaugurazione dei Giochi di Parigi. M. Cinquepalmi e N. Sbeti sul magazine Treccani

La riflessione di Mara Cinquepalmi su Atlante, il magazine della Treccani, tra tensioni internazionali e record di inclusività. Il peso del conflitto tra Russia e Ucraina, la situazione in Medio Oriente, l'allerta terrorismo al massimo livello, il rischio scioperi come annunciato da uno dei principali sindacati d'Oltralpe, la CGT (Confédération Générale du Travail). Saranno anche "Games wide open", ovvero i Giochi olimpici più responsabili, inclusivi, equi e spettacolari di sempre, come il Comitato olimpico internazionale li presenta da tempo, ma Parigi 2024, a 100 giorni dalla cerimonia di apertura (resta per ora confermato il 26 luglio l'evento sulla Senna anche se di recente il presidente Macron ha annunciato un "piano B" nel caso di eccessivi rischi per la sicurezza), deve fare i conti con una situazione geopolitica sempre più complessa

"Corpo, Società, Educazione": una nuova rivista con il corpo al centro della riflessione accademica

Da una collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e la casa editrice Erickson nasce la rivista "Corpo, Società, Educazione". La rivista si pone come un'importante piattaforma per il

progresso del dibattito scientifico e culturale sul corpo, esplorandone le molteplici dimensioni dal punto di vista dell'educazione, delle dinamiche sociali e storiche. La rivista si propone di superare le tradizionali barriere disciplinari, favorendo un'integrazione sinergica tra le diverse aree del sapere, con un'apertura teorica verso una vasta gamma di approcci critici. Inoltre, intende incoraggiare lo sviluppo di lavori e approfondimenti innovativi che coinvolgano le più diverse aree culturali e scientifiche

[MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione](#)

Ciak, azione! Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto per raccontare il valore dello sport per tutti. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

[Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell'ultima settimana](#)

Nel corso di questi giorni in primo piano: Verso Vivicittà: il saluto di alcuni volti storici come Franco Fava, Riccardo Cucchi, Massimo De Luca e Maria Grazia Navacchia, arrivata terza nella prima edizione del 1984; 40mila podisti in tutta Italia per Vivicittà: il comunicato conclusivo; Vivicittà spegne le 40 candeline: domenica 14 aprile in 38 città; Vivicittà all'estero: una storia importante e le prospettive future; i nuovi traguardi di Sport Civico: attività fisica, socialità, inclusione

Caso luventa: “Ora si chiuda stagione di criminalizzazione delle Ong”

20 Aprile 2024

“Il caso luventa ha dato il via, sette anni fa, a una cupa stagione di criminalizzazione delle Ong, di accuse infondate e di insensato inasprimento delle regole per i soccorsi in mare: la sentenza di non luogo a procedere per gli imputati ne sancisca ora definitivamente la fine”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore.

“In tutti questi anni, a causa dell'ondata propagandistica innescata dall'inchiesta sulla nave luventa, l'intero mondo della solidarietà, rappresentato anche dalle Ong attive nel Mediterraneo, ha subito un duro colpo: in vari modi e da più parti si è voluto infangare l'impegno a esclusiva salvaguardia delle vite umane e tutela dei diritti. C'è dunque ancora un enorme lavoro da fare, anche e soprattutto culturale, affinché sia riconosciuto il valore dell'aiuto umanitario e della cooperazione allo sviluppo, e sia valorizzata al massimo, piuttosto che ostacolata, l'azione solidale di realtà come le Ong” conclude Pallucchi.



Istat – Pubblicati i risultati definitivi del censimento non profit

19 Aprile 2024

Fonte: <https://www.istat.it/it/archivio/296339>

Il 18 aprile, l'Istat ha rilasciato i dati sul numero e sulle caratteristiche strutturali delle istituzioni non profit attive in Italia nel 2021, in base al Registro statistico delle INP.

Le informazioni strutturali diffuse riguardano le Istituzioni non profit attive in Italia al 2021 e i dipendenti in esse impiegati, per le principali variabili di classificazione, ossia:

- **Regione e ripartizione territoriale**
- **Forma giuridica**
- **Settore di attività prevalente**
- **Periodo di costituzione**
- **Classi di dipendenti.**

A corredo dei dati strutturali vengono diffusi i risultati definitivi della seconda edizione della rilevazione campionaria del Censimento permanente delle istituzioni non profit, relativi ad alcuni aspetti tematici di particolare rilevanza, quali:

- **Volontariato**
- **Orientamento al disagio e categorie di disagio**
- **Utilizzo delle tecnologie digitali**
- **Reti di relazioni.**

I dati sono diffusi sia a livello nazionale sia regionale e rappresentano un aggiornamento degli stessi dati diffusi in forma provvisoria il 10 maggio 2023.

Documenti:

- **INDICE DELLE TAVOLE(pdf 253 kb)**
- **TAVOLE(xlsx 231 kb)**
- **NOTA METODOLOGICA(pdf 532 kb)**
- **GLOSSARIO(pdf 275 kb)**

Due brevi video mettono a confronto alcuni risultati-chiave del Censimento permanente delle istituzioni non profit con quelli del passato.

Il primo esprime, in particolare, il ventennale dinamismo di settore che connota il non profit (+53,3% le Istituzioni attive dal 2001), nella sua articolata disaggregazione per territorio, forme giuridiche e attività prevalenti.

Il secondo video ne approfondisce il crescente investimento in risorse umane (+83,0% di dipendenti dal 2001), concentrate in modo significativo nel settore dell'Assistenza Sociale e della Protezione Civile (49,0% dei dipendenti).

Grazie all'integrazione dei dati raccolti tramite rilevazione campionaria con quelli da registro statistico, l'Istat restituisce informazioni tempestive e rappresentative dell'intero settore, garantendo la continuità delle serie storiche.

Qual è il grado di digitalizzazione delle Istituzioni non profit? Come sono strutturate sul territorio le reti di relazioni? E che caratteristiche hanno le attività orientate verso categorie con disagi specifici?

CARATTERISTICHE STRUTTURALI E TRASFORMAZIONI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT

Diminuzione del numero di istituzioni in Italia, calo dei volontari attivi, crescita del numero di dipendenti. Sono alcuni dei principali cambiamenti emersi nel biennio 2020-2021.

Massimo Lori, Responsabile del registro delle Istituzioni non profit, analizza le caratteristiche strutturali e le principali dinamiche delle istituzioni non profit in Italia alla luce degli ultimi risultati del Censimento permanente.

Guarda qui:

<https://www.instagram.com/reel/C55uYBbuSoD/?igsh=NXI4aXU2MTRmdWZs>

Per informazioni

Sabrina Stoppiello

stoppiel@istat.it

Massimo Lori

malori@istat.it

VITA

La settimana del sociale: si vota la modifica al Codice del Terzo Settore per impedire l'apertura di nuove moschee

Si tratta del ddl 1018 in discussione alla Camera. Obiettivo della maggioranza: impedire la nascita di centri di culto a favore delle comunità islamiche "nell'indifferenza delle istituzioni". Nell'articolo firmato dall'ex senatore e portavoce del Forum del Terzo settore anche tutti gli altri aggiornamenti sull'agenda dei lavori della settimana in Aula e nelle Commissioni

di EDOARDO PATRIARCA

La settimana in Parlamento non porta in approvazione testi di legge particolarmente rilevanti sul fronte sociale. Nelle Commissioni, in particolare, continua il dibattito sul Def (ne abbiamo parlato la settimana scorsa) e sul Pnrr, e proseguono gli approfondimenti sui testi di legge che ritrovate in coda.

Merita la nostra attenzione la proposta di modifica al Codice del Terzo Settore che andrà in votazione alla Camera martedì 23 aprile. È il ddl 1018 "Modifica all'articolo 71 del codice del Terzo settore, di cui

al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di compatibilità urbanistica dell'uso delle sedi e dei locali impiegati dalle associazioni di promozione sociale per le loro attività" che consta di un solo articolo che va a modificare l'articolo 71 al comma 1 che recita: "Le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica", aggiungendo " le disposizioni del presente comma non si applicano alle associazioni di promozione sociale che svolgono, anche occasionalmente, attività di culto di confessioni religiose i cui rapporti con lo Stato non sono regolati sulla base di intese, ai sensi dell'art.8, terzo comma, della Costituzione".

È interessante leggere un passaggio della relazione di accompagnamento al disegno di legge. I relatori scrivono: " Insomma, la legge era nata per aiutare circoli culturali e associazioni sportive dilettantistiche ad essere riconosciute e a procurarsi una sede senza eccessivi aggravii burocratici; ma, invece, è diventata ben presto il grimaldello utilizzato dalle comunità islamiche per insediarsi nel territorio italiano creando moschee e *madrassa* nella completa indifferenza delle istituzioni, in spregio alla legge e nella sostanziale impossibilità a intervenire da parte delle Forze dell'ordine". E così sveliamo il vero obiettivo dei proponenti che (loro sì utilizzano un grimaldello!) per risolvere una questione che andrebbe affrontata in modo serio e propositivo, cioè garantire la libertà religiosa nel nostro paese a tutti coloro che vi risiedono, trovano una scappatoia che non porta da nessuna parte. La libertà religiosa è un'architrave della nostra democrazia tanto che viene garantita dalla Costituzione a cui fa riferimento anche la proposta di modifica. Va da sé che saremo sempre più un paese multietnico e multireligioso, basta guardare l'arcobaleno di bambini e bambine che si annuncia ogni giorno all'uscita degli asili e delle scuole. E allora troviamo forme di regolamentazione con le comunità religiose, apriamo un confronto non improntato solo su controllo e sicurezza, cerchiamo intese e accordi per promuovere una libertà che ritengo preziosa per me, che sono un credente, e per tutti.

Di seguito, come solito, i disegni di legge all'ordine del giorno delle Commissioni parlamentari.

Internazionale

Doc. XXVI, n. 2 Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2023, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2024.

C. 1730 Modifiche alla legge 9 luglio 1990, n. 185, recante nuove norme sul controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento, approvato dal Senato.

ddl 404 Sottrazione o trattenimento anche all'estero di persone minori o incapaci.

Economia

Doc. LVII, n. 2 Documento di economia e finanza 2024.

Ddl 1110 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato dalla Camera.

Bambini, giovani, istruzione

C. 1691 Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, approvato dal Senato.

C. 536 Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

Ddl 180 e ddl 1041 Alunni con alto potenziale cognitivo.

Ddl 845 Competenze non cognitive, approvato dalla Camera.

Ddl 314 Compartecipazione dello Stato alle spese per minori in comunità o istituti.

Affari costituzionali

C. 1665 Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Ddl 935 e ddl 830 Modifiche costituzionali per l'introduzione dell'elezione diretta del Presidente del Consiglio dei ministri.

Ddl 787 Esercizio del diritto di voto in un comune situato in una regione diversa da quella di residenza, approvato dalla Camera.

Lavoro

C. 300, C. 1184, C. 1299, C. 1310, C. 1573 d'iniziativa popolare e C. 1617 Disposizioni in materia di partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati dell'impresa.

Audizioni informali, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge C. 142 C. 1000 e C. 1505, recanti disposizioni per favorire la riduzione dell'orario di lavoro.

Ddl 1066 Norme per lo sviluppo e per l'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale.

Sociale e salute

Atto n. 149 Schema di decreto legislativo recante adeguamento della disciplina sanzionatoria prevista dal testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, al regolamento (UE) n. 1259/2013 che modifica il regolamento (CE) n. 111/2005, recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi.

C. 1741 Disposizioni per il sostegno finanziario del Servizio sanitario nazionale in attuazione dei principi di universalità, eguaglianza ed equità.

Ddl 837 Edilizia residenziale pubblica.

Ddl 475 Norme in materia di contrasto alla surrogazione di maternità.

Ddl 1037 Mototerapia, approvato dalla Camera.

Ddl 227 e ddl 726 Medicina territoriale.

Ddl 623 Celiachia.

Ddl 1097 Terzo settore, approvato dalla Camera.

Ddl 483 Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.

Ddl 734 e 938 Disposizioni in materia di tutela della salute mentale.

Ddl 990-599-1006 Disturbi del comportamento alimentare.

Ddl 647-739 Inserimento lavorativo persone con disturbi dello spettro autistico.

Cultura

Ddl 597 Promozione delle manifestazioni in abiti storici.

Ddl 413 Produzione e vendita del pane.

Ddl 483 Tutela persone affette da patologie oculari cronico-degenerative.

Ddl 492 Scuole dell'infanzia a indirizzo musicale.

Ddl 507 Sulla promozione della memoria dei campi di prigionia, di internamento e di concentramento in Italia.

Ddl 568 Promozione e tutela della danza.

Ddl 939 Valorizzazione delle abbazie e degli insediamenti benedettini medievali.

Ddl 970 Regolamentazione delle competizioni videoludiche.

Ddl 1038 Manifestazioni di rievocazione storica e norme per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, approvato dalla Camera.

C. 1536 Introduzione dell'articolo 23-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di partecipazione delle persone con disabilità a pubblici spettacoli o a manifestazioni di intrattenimento o di carattere sportivo.

Ddl 279 e ddl 503 Sostegno alle associazioni musicali amatoriali.

Ddl 597 Promozione delle manifestazioni in abiti storici.

Ddl 1038 Manifestazioni di rievocazione storica e norme per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, approvato dalla Camera.

Ambiente

Ddl 363 Disposizioni a sostegno dei parchi regionali.

Ddl 948 Modifiche alla legge quadro sulle aree protette.

Ddl 658 Capitale italiana della mobilità sostenibile.

Ddl 29, Ddl 42, Ddl 761, Ddl 863, Ddl 903 e Ddl 1028 Rigenerazione urbana.

Iva e Terzo settore, cosa cambia dal 1° gennaio 2025

Si attendono importanti modifiche con il passaggio dall'attuale regime di esclusione a quello di esenzione. Ecco un primo approfondimento sul tema completo di tabella sulle attività esenti ed imponibili a partire dal prossimo anno

DI CHIARA BORGHISANI, 19 APRILE 2024

Il [decreto legge n. 146 del 2021](#), all'art. 5, commi 15 quater, quinquies e sexies, ha introdotto [disposizioni volte a cambiare il "volto" dell'attività degli enti associativi](#). Le disposizioni di modifica avrebbero dovuto entrare in vigore a partire dal 1° gennaio 2024, poi prorogate al 1° luglio 2024 e da ultimo, ai sensi del [decreto legge 215 del 2023](#) (cosiddetto "Milleproroghe"), [l'entrata in vigore è slittata al 1° gennaio 2025](#).

Le modifiche si sono rese necessarie a seguito del rilievo mosso dalla Commissione europea per il mancato allineamento tra le norme comunitarie e le norme italiane. La Commissione ha elevato una procedura di infrazione, la n. 2008/2010, alla quale il legislatore italiano, dopo anni di inerzia, forse spinto dall'urgenza di dare avvio alla richiesta di parere sul Titolo X del [codice del Terzo settore](#), ha cercato di porre rimedio con il decreto legge n. 146 del 2021.

Le attuali previsioni del "Decreto Iva" relative agli enti associativi

La "pietra della scandalo" è rappresentata dalla previsione recata dall'art. 4 del [dpr n. 633 del 1972](#) (cosiddetto "Decreto Iva"), commi 4, 5 e comma 6.

Il comma 4 qualifica come non commerciali le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in conformità alle finalità istituzionali da parte di associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di formazione sociale e di formazione extrascolastica della persona nei confronti di soci, associati o partecipanti, di associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati delle rispettive organizzazioni nazionali.

Al comma 5, dove sono enumerate le attività in ogni caso commerciali, sono previste due deroghe, una riferita alla cessione di proprie pubblicazioni da parte degli enti associativi sopra menzionati e l'altra riferita alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dai partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali e regionali.

Il comma 6 del citato art. 4 prevede invece che per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'[art. 3, comma 6, lettera e\) della legge n. 287 del 1991](#), le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno, non si considera commerciale, anche se effettuata verso pagamento

di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale da bar ed esercizi similari, sempreché tale attività sia strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e sia effettuata nei confronti di soci, associati o partecipanti.

Le modifiche introdotte con la nuova disciplina e l'impatto sugli enti associativi

Il decreto legge n. 146 del 2021, all'art. 5, comma 15-quater, ha modificato l'art. 4 del Decreto Iva, riscrivendone integralmente il testo e prevedendo che le disposizioni ivi contenute fossero integralmente da ricomprendersi nel novero delle prestazioni oggettivamente in Iva, alcune nel regime di esenzione (art.10 dello stesso decreto) mentre altre confluite direttamente nel regime di imponibilità, con un effetto dirimpante in termini di operatività e ricadute fiscali per gli enti.

Per un raffronto di come sono cambiate da un punto di vista letterale e sistematico le disposizioni di cui agli articoli 4 e 10 del Decreto Iva è possibile consultare la [tabella a questo link](#).

Qui di seguito l'analisi punto per punto delle modifiche introdotte nel passaggio da esclusione a esenzione.

Vengono considerate commerciali, in regime di esenzione ai sensi dell'art. 10, le prestazioni di servizi e le cessioni di beni ad esse strettamente connesse effettuate in conformità alle finalità istituzionali a soci, associati o partecipanti, anche se rese nei confronti di associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei rispettivi soci, associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali verso pagamento di corrispettivi specifici da parte di associazione politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra scolastica della persona.

Nel passaggio dal regime di esclusione a quello di esenzione la formulazione è stata modificata poiché è stato introdotto il requisito che le cessioni di beni siano "strettamente connesse" alle prestazioni di servizi e dal novero delle associazioni agevolate sono "sparite" le associazioni sportive dilettantistiche.

Le associazioni sportive dilettantistiche sono state oggetto di un ulteriore e separato comma dell'articolo 10 dove la previsione di esclusione di cui all'art. 4 portata nel regime di esenzione ha trovato una formulazione più ampia. Da notare che rispetto alla formulazione in ordine all'esclusione prima prevista all'articolo 4, nella formulazione esentativa sono ricomprese solo le prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport e dell'educazione fisica, mentre le cessioni di beni sono confluite nel normale regime di imponibilità.

Sempre nel quarto comma dell'articolo 10 ha trovato riformulazione una previsione già contenuta nell'articolo 4 per i soli partiti politici rappresentati nelle assemblee regionali o nazionali, che vede oggi l'ambito di applicazione ampliato ai medesimi soggetti di cui al comma 1, vale a dire associazioni politiche,

sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona. L'attività oggetto di questa previsione esentativa è la cessione di beni e le prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche organizzate dagli enti sopra menzionati a loro esclusivo profitto.

Ed infine l'aspetto forse più dirimente della novellata formulazione normativa riguarda le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate da associazioni di promozione sociale le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 6, lett. e) della legge 25 agosto 1991, n. 287.

Nel testo recato dall'articolo 10 la somministrazione di alimenti e bevande da parte delle associazioni di promozione sociale, come sopra definite, per godere del regime di esenzione deve essere effettuata nei confronti di indigenti.

Il venire meno del requisito di "socio" a favore del requisito di "indigente" porta, a pieno titolo, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei confronti di soci e non soci nel regime di imponibilità ai fini dell'Iva (mentre, ai fini dei redditi, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata nei confronti dei soci rimane considerata attività non commerciale ai sensi dell'art.148, c.3 del dpr 917 del 1986 e dell'art.85 del codice del Terzo settore).

Il quadro delle attività esenti ed imponibili dal 1° gennaio 2025

Volendo schematizzare la situazione che si avrà dal 1° gennaio 2025, una volta completamente abrogate le previsioni di esclusione, la stessa è così sintetizzabile:

Prestazioni di servizi e cessioni di beni ad esse strettamente connesse effettuate a soci in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra scolastica della persona.	estazioni di servizi e cessioni di beni ad esse NON strettamente connesse effettuate a soci in conformità e finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra scolastica della persona. estazioni di servizi e cessioni di beni ad esse strettamente connesse effettuate a NON soci in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali, di categoria, religiose, assistenzia

	lturali, di promozione sociale e di formazione extra scolastica della persona.
Prestazioni di servizi strettamente connesse con la pratica dello sport o dell'educazione fisica resa da associazioni sportive dilettantistiche alle persone che esercitano lo sport o l'educazione fisica ovvero nei confronti di associazioni che svolgono le medesime attività.	Cessioni di beni effettuate da associazioni sportive dilettantistiche in conformità alle finalità istituzionali.
Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate in occasioni di manifestazioni propagandistiche da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona, organizzate al loro esclusivo profitto.	Cessione di pubblicazioni delle associazioni politiche, sindacali di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extrascolastica della persona, effettuate prevalentemente ai propri associati.
La somministrazione di alimenti e bevande nei confronti degli indigenti da parte di associazioni di promozione sociale di cui all'art. 3, c. 6, lett. e) della legge 287/1991.	La somministrazione di alimenti e bevande nei confronti dei soci e non soci da parte degli enti associativi (comprese le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 3, c. 6, lett. e) della legge 287/1991).

La disamina sulle novità Iva non può dimenticare la previsione recata dall'art. 5 comma 15-quinquies del decreto legge n. 146 del 2021, che ha previsto, a valere dal 1° gennaio 2024, un regime forfettario ai soli fini Iva per organizzazioni di volontariato (Odv) e associazioni di promozione sociale (Aps) che abbiano volumi di ricavi non superiori ai 65.000 euro.

L'analisi di tale previsione sarà oggetto di approfondimento, con una valutazione comparata con la Legge 398/91, in un successivo articolo.

SOFT SKILL**Volontariato, sport e servizio civile: un aiuto al curriculum dalle competenze trasversali**

— a pag. 2

Dal volontariato allo sport, così si allena l'intelligenza emotiva alle sfide dell'ufficio

Per il 32,1% dei profili intervistati nella ricerca Noi+ le soft skill aiutano a dare una spinta decisa alla carriera lavorativa

Soft skill

Aumentano le domande per il servizio civile: oltre

rum Terzo Settore e Caritas Italiana, in collaborazione con il dipartimento di Scienze della formazione dell'università Roma Tre, i volontari italiani si rivelano modelli di soft skill.

«Sono maggiormente utilizzate le competenze sociali (92,5%), di apprendere ad apprendere (86,8%), personali (85%) e di cittadinanza (81,2%)», spiega il professor Paolo Di Rienzo dell'università Roma Tre, coordinatore scientifico dell'indagine Noi+. «Si

lavoro. In particolare, lì dove si debba lavorare in team: oggi quasi tutte le attività sportive, anche quelle che possono sembrare individuali, presuppongono che ci sia dietro un lavoro di squadra», aggiunge Massimiliano Medri, managing director di Adecco Italia. «Quindi, può sicuramente aiutare il fatto di prendere un patentino per diventare maestro di sci o allenatore in una disciplina sportiva perché è sinonimo di voler



Il dovere di informare il diritto ad essere informati

lunedì 22 Aprile 2024

Non è TV di Stato. È servizio pubblico

ARTICOLI

Riccardo Cucchi

21 Aprile 2024

È importante usare le parole giuste. Servizio pubblico, non TV di Stato. La Rai è l'azienda concessionaria del servizio pubblico. È ai cittadini che deve rispondere, a quei cittadini che pagano il canone come contributo fiscale. Obbligatorio. Non ad uno stato, né ad un governo. L'interlocutore è il Parlamento non l'esecutivo di turno, perché i cittadini elettori hanno opinioni diverse e votano diversamente. E tutti hanno il diritto, pagando la tassa Rai, di veder rappresentato il loro punto di vista, la loro visione, la loro ispirazione culturale. Tutti. Per questo è necessario che l'informazione sia pluralista, che consenta a tutti di

formarsi un' opinione. Formare non impone un' opinione. So bene che riforme sbagliate hanno sempre più sottoposto la Rai ad un controllo governativo. Gravissimo errore. Che può e deve essere corretto. Per il bene del servizio pubblico e della democrazia.

Anche per tutto questo la censura cui è stato sottoposto Scurati è gravissima. Ancora più grave perché l'antifascismo è un dovere. Un dovere sancito dai principi della Costituzione. Un dovere anche per la Rai. Minare la credibilità dell' azienda significa minare la sua stessa esistenza. È quello che vuole il Governo? Ridurre l'importanza del suo ruolo? Procedere secondo la linea suggerita dal piduista Gelli?

È necessario che i giornalisti del servizio pubblico facciano sentire la loro voce autonoma e indipendente. È necessario che il pubblico pretenda di essere rispettato e non aggirato. Serena Bortone ha indicato la strada: il coraggio della libertà. Un coraggio che non può mancare ai giornalisti della Rai. Mai e in nessun caso. Non esiste linea editoriale da rispettare di fronte ad una censura. Non può esistere libertà nella censura.



19 aprile 2024 ore: 12:06

AMBIENTE

Giornata mondiale della Terra. Unicef: “Il cambiamento climatico è una crisi dei diritti dell’infanzia”

L'organizzazione ricorda che a livello globale 2,2 miliardi di bambini, circa il 90% del totale, sono esposti ad alti livelli di inquinamento atmosferici, i bambini piccoli respirano due volte più velocemente rispetto agli adulti. Di conseguenza, il consumo di aria, acqua o

alimenti inquinati o contaminati avrà un impatto proporzionalmente maggiore sulla loro salute e sul loro benessere. Lanciata una nuova pubblicazione e diverse iniziative

In occasione della Giornata mondiale della terra (22 aprile) l'Unicef lancia la nuova pubblicazione "Bambine, bambini adolescenti e cambiamenti climatici" e presenta diverse iniziative.

L'organizzazione ricorda che a livello globale 2,2 miliardi di bambini, circa il 90% del totale, sono esposti ad alti livelli di inquinamento atmosferici, i bambini piccoli respirano due volte più velocemente rispetto agli adulti. Di conseguenza, il consumo di aria, acqua o alimenti inquinati o contaminati avrà un impatto proporzionalmente maggiore sulla loro salute e sul loro benessere.

"I bambini non sono adulti in miniatura – afferma l'Unicef -: sono particolarmente esposti agli effetti di fenomeni meteorologici estremi, siccità inondazioni e ondate di calore: circa il 90% del carico globale delle malattie associate ai cambiamenti climatici, al degrado ambientale e all'inquinamento ricade sui bambini sotto i cinque anni. Inoltre, ogni anno, i disastri legati al clima compromettono l'istruzione di quasi 40 milioni di bambini e questo numero è in costante aumento: la perdita delle opportunità legate all'istruzione ha ripercussioni negative per tutto l'arco della vita".

Continua l'Unicef: "Il cambiamento climatico è un fenomeno globale che non conosce confini geografici, anche in Italia bambini e adolescenti devono confrontarsi con un clima che sta cambiando: nel 2020 erano 6,1 milioni i minorenni esposti a un'alta frequenza di ondate di calore, nel 2050 saranno 9,7 in uno scenario ad emissioni molto elevato. Nei prossimi 30 anni nasceranno 4,2 miliardi di bambini, le decisioni prese oggi determineranno se il cambiamento climatico segnerà negativamente l'infanzia e il futuro delle nuove generazioni. È necessaria un'azione urgente perché la crisi climatica sta mettendo a rischio le fondamenta stesse dell'infanzia".

Il tempo per invertire la rotta si sta riducendo per questo l'Unicef chiede di "accelerare sulla riduzione delle emissioni di gas serra e un drastico aumento degli investimenti per l'adattamento dei servizi da cui i bambini dipendono per la loro salute e il loro benessere. I bambini e i giovani, inoltre, devono essere protagonisti nel dialogo con i leader politici e gli altri responsabili delle decisioni che riguardano il loro futuro".

Per celebrare la Giornata Mondiale della Terra, l'Unicef Italia organizzerà o prenderà parte a diverse attività e iniziative.

La Campagna Cambiamo ARIA: dal 2022 l'organizzazione Italia promuove la Campagna Cambiamo ARIA per sensibilizzare sull'impatto della crisi climatica sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. E' possibile partecipare ad un quiz, a cui ha già partecipato oltre 8.000 persone, per riflettere sulla sostenibilità delle abitudini quotidiane e leggere consigli su come migliorarle sulla piattaforma: <https://misurailtuoimpatto.unicef.it/>

Il 20 aprile, in occasione dell'apertura della Planet Week di Torino, all'interno della manifestazione per la Giornata della Terra ospitata nei Musei Reali e Giardini Reali, l'Unicef Italia e AWORLD promuovono un panel sul ruolo delle giovani generazioni alle soluzioni per il clima. Due giovani volontarie del movimento YOUNICEF, dialogheranno con l'Inviato Speciale per il cambiamento climatico Francesco Corvaro, il Direttore generale dell'Unicef Italia, Paolo Rozera e il Direttore dell'Undp Rome Centre Agostino Inguscio, l'incontro sarà moderato da Stefania Farina, responsabile della sostenibilità di AWORLD. Il Panel si terrà dalle 11.15 alle 12.00 nell'area del palco centrale della manifestazione.

Inoltre, dal 22 aprile al 27 maggio si potrà sostenere il progetto "Acqua e igiene" scegliendo i regali sostenibili dell'Unicef come il cappellino in cotone 100%, la borsa mare e la trousse in juta e cotone, la borraccia termica in acciaio, il gioco in legno tic-toc. Durante questo periodo i volontari Unicef, in tutta Italia, realizzeranno tantissime attività che coinvolgeranno i più piccoli e le loro famiglie per sensibilizzare sul tema del cambiamento climatico e sull'importanza di un corretto utilizzo dell'acqua. Passa a trovarci presso il comitato locale UNICEF più vicino a te. Scopri dove: www.unicef.it/comitati-locali/

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS 

Kathrine Switzer: “Così ho cambiato la storia della maratona e delle donne”

Con il pettorale 261 in gara nel 1967 a Boston: "La corsa è uno strumento per l'empowerment femminile"

di Antonella Scutiero, 20 Aprile 2024

Nel 1967 Kathrine Switzer era solo una ragazza che voleva correre la sua prima maratona. Ma quella gara, e quella ragazza, hanno cambiato la storia dello sport e delle donne, grazie a una serie di foto che hanno testimoniato il momento spartiacque in cui K.V. Switzer, riesce a resistere con l'aiuto dei suoi amici all'assalto di uno degli organizzatori della Boston Marathon che tenta di allontanarla dal percorso. “E' stato il peggior momento della mia vita, ed è stata la cosa migliore della mia vita”, racconta in un'intervista a LaPresse l'attivista, che oggi guida una fondazione –la 261 Fearless, come il numero di pettorale che indossò quel giorno – dedicata all'empowerment femminile.

Sapevi, quando ti sei iscritta alla Boston Marathon, che stavi facendo qualcosa di così potente per le donne di tutto il mondo?

No, ero una ragazzina che voleva correre la sua prima maratona. Ero ispirata dal mio allenatore, Arnie Briggs, che era un uomo molto umile, era il postino dell'università, ma viveva per la corsa, perché lo faceva sentire forte e potente. E soprattutto, viveva per il giorno della Boston Marathon, era il giorno più importante della sua vita, perché finiva sul giornale, parlava con le ragazze del Wellesley College, che lo baciavano. Più volte è stato tra i primi dieci classificati. Era un uomo semplice, ordinario, ma per me era un eroe, il modo in cui parlava mi dava entusiasmo. Gli dissi “voglio farlo anche io”, e lui mi rispose: “Nessuna donna può farlo, è una distanza troppo grande”.

Come hai reagito?

Mi arrabbiai moltissimo. Dissi “so che posso farlo”. E lui cercava di spaventarmi, “devi allenarti, ma è impossibile che una donna corra 42 chilometri”, allora gli dissi “ehi, guarda che

è già successo, l'ha fatto una donna lo scorso anno, Roberta Gibb". E lui non mi credeva, diceva "non è possibile, sarà partita a metà gara".

Perché lei non era regolarmente registrata.

Esatto, e quindi non c'era un risultato ufficiale, per cui lui non mi credeva. Ero arrabbiatissima, gli dissi, "guarda, che tu ci creda o no io so che posso farcela". Così lui mi sfidò, disse che se gli avessi dimostrato con i fatti di essere in grado, sarebbe stato il primo ad accompagnarmi alla maratona. Allora ci siamo allenati, fino ad arrivare a un allenamento di 42 chilometri, lui era incredulo e io gli dissi "Dai, non è abbastanza, corriamo altri 8 chilometri, arriviamo a 50". Non ci poteva credere che potessi correre ancora! L'ultimo chilometro praticamente barcollava, quando abbiamo finito io saltellavo dicendo "Ce l'ho fatta, si va a Boston!" e lui è praticamente svenuto.

Che ti ha detto?

Ha dovuto ammettere che le donne hanno un'incredibile resistenza, un potenziale nascosto. In quel periodo mi allenavo con la squadra maschile di cross e riuscivo a stare dietro agli altri, perché loro avevano potenza e velocità, ma io avevo la resistenza.

Quindi eri pronta per Boston.

Ero molto eccitata per me stessa ma non ne ho fatto chissà che storia, perché sapevo che l'aveva già fatto una donna, era sui giornali.

Come è andata con l'iscrizione? Firmasti con le iniziali del nome per evitare di essere bloccata?

Il coach venne al dormitorio con i documenti e mi disse di firmarli, io in verità pensavo solo di andar lì e correre ma lui no, diceva che era una cosa seria, dovevo pagare la tassa di iscrizione. Ma c'era il fatto che nessun'altra donna era in gara, pensavamo fosse contro le regole.

Lo era?

Abbiamo controllato e non c'era niente, Arnie credeva che fosse perché nessuno pensava che le donne potessero iscriversi. Ho firmato con le iniziali ma è una cosa che facevo sempre, perché mio padre sbagliò il mio nome sul mio certificato di nascita, ed ero stanca di vedere il mio nome scritto male. Studiavo giornalismo e vedevo gli autori fare così, J.D. Salinger, T. S. Eliot, allora io firmavo K. V Switzer. Non era per imbrogliare, fu una coincidenza. Così come fu una coincidenza quello che accadde quando arrivammo a Boston, dove nevicava e c'era un tempo terribile: il coach disse a me e agli altri ragazzi di restare in auto e non prendere freddo, e ritirò lui il pettorale per tutti.

Come reagirono gli altri partecipanti alla gara nel vederti?

Erano tutti entusiasti! Mi dicevano "Che bello, vorrei corresse anche mia moglie". Furono molto accoglienti, io poi correvo sempre con i ragazzi della squadra di cross, ero tranquilla. Ma poi la storia la sapete tutti: dopo circa un miglio e mezzo di gara arrivò il bus della stampa, su cui c'era l'organizzatore della gara, Jock Semple, e i giornalisti lo stuzzicavano, dicevano "ehi, c'è una ragazza nella tua gara!", gli facevano notare che avevo un pettorale, scherzavano sul mio nome. Lui andò su tutte le furie, saltò giù e iniziò a strattarmi cercando di strapparmi il numero. Ero spaventatissima, era spuntato dal nulla, sentivo i suoi passi che si avvicinavano. Il mio coach tentò di allontanarlo e lui lo spintonò. Eppure si conoscevano, erano amici, gli diceva "guarda che l'ho allenata, è a posto", ma l'altro gli ripeteva di starne fuori. Il mio ragazzo spinse via Semple, lo fece letteralmente volare. Io ero spaventatissima, mi arrabbiai. Ora rido, ma allora fu orribile, Arnie mi urlava 'Run like hell', diamocela a gambe.

Come ti sei sentita?

Avevo vent'anni, ero una ragazzina, volevo solo correre. Pensavo che gli avessimo fatto male, che eravamo nei guai, che saremmo finiti in carcere. Sentivo le macchine fotografiche che scattavano, noi tentavamo di allontanarci ma i giornalisti chiedevano all'autista di seguirmi, mi facevano domande, mi chiedevano cosa volessi dimostrare, cosa facessi lì, quando avessi intenzione di ritirarmi.

Che cosa hai risposto?

Dissi “Non smetto, la finisco sulle mani e sulle ginocchia se necessario, non mi fermo”. Arnie mi disse ‘Sei seria?’. E gli risposi ‘Sai, penso che abbiamo incasinato una gara importante, se smetto penseranno che le donne non possono farcela, non possiamo permettercelo. Ero davvero arrabbiata, le donne potevano andare all’università, laurearsi, e io ero stata trattata così. Ero imbarazzata, umiliata, ma sapevo che era importante finire, e sapevo di potercela fare. Certo, il tempo era tremendo ma io era abituata, mi ripromisi di diventare una buona atleta perché non volevo dicesse di me che ero una dilettante, cosa che per altro Semple fece.

Cosa disse?

Il giorno dopo disse che ero una ‘jogger’, perché ci avevo messo 4 ore e 20 minuti, in quel tempo – diceva – lui poteva fare la maratona camminando.

Perché secondo te nessun’altra donna ci aveva provato?

Me lo chiedevo, correre è così semplice ed economico. Mi sono risposta che era perché nessuno credeva che le donne ci sarebbero riuscite, e loro ci avevano creduto. Per cui mi ripromisi di cambiare le cose, ma prima dovevo cambiare Semple.

E lo hai fatto.

Più avanti abbiamo iniziato ad attivarci con altre donne, e abbiamo cambiato le regole, ci sono voluti cinque anni perché una donna potesse iscriversi a una maratona e fu proprio Boston la prima. Semple disse, “se vogliono correre la mia gara devono raggiungere il tempo di qualifica degli uomini”, che era 3 ore e 30 minuti, piuttosto stringente anche adesso. Ma in 8 ce l’abbiamo fatta, ci siamo registrate, abbiamo corso e abbiamo finito.

Hai mai chiarito con Semple quanto accadde quel giorno?

Siamo diventati molto amici, sono stata con lui poche ore prima che morisse ed è stato un dialogo molto emozionante. La gente parla di perdono, ma come fai a non amare qualcuno che ti ha dato il peggior momento della tua vita, che è diventato la cosa migliore della tua vita? La sua rabbia di quel giorno va vista dalla sua ottica, e lui ha rivoluzionato la mia vita, e questo ha

rivoluzionato il mondo della corsa per le donne. Quindi ogni giorno lo ringrazio per avermi attaccato.

Probabilmente senza quel momento l'inclusione delle donne avrebbe richiesto molto più tempo.

Se non avessimo avuto quelle foto ci sarebbe voluto molto di più, sì, ebbero un grandissimo effetto.

Ma tu come hai iniziato a correre?

Avevo 12 anni, finii le elementari e stavo andando in un high school molto grande, con tantissimi ragazzi. Volevo essere popolare e pensai di fare la cheerleader, ma mio padre mi disse "Tu non vuoi fare il tifo, tu vuoi essere quella per cui le persone fanno il tifo". Allora mi disse di scendere in campo, mi propose di far parte della squadra di hockey su prato, che non sapevo neanche cosa fosse, ma lui mi disse che sarei andata bene, perché sapevo correre. Mi fece correre un miglio al giorno nel nostro giardino, sette giri, ogni giorno, per tutta l'estate. Mi diceva: non è importante andare veloce, è importante finire. Mi innamorai della corsa, perché mi faceva sentire potente, e mi ha fatto sentire così ogni giorno della mia vita.

Che dicevano le tue amiche?

Le compagne di scuola pensavano fossi pazza, che mi sarebbero cresciuti i peli sul petto, che non avrei mai avuto un fidanzato, un marito, dei figli. Allora lavorai molto sul mio essere femminile, mettevo i reggiseni, il trucco, vestiti carini, ma non ho rinunciato a correre. Quando andai all'università chiesi al coach della squadra di atletica di potermi allenare con loro. I maschi avevano 25 sport tra cui scegliere, le donne sei, e mentre loro avevano le borse di studio i miei genitori spendevano un sacco di soldi per farmi stare lì. Mi sembrò così sbagliato.

Cosa rispose l'allenatore?

Mi disse che era contro le regole farmi entrare in squadra ma potevo allenarmi con loro. Poi però quando chiuse la porta lo sentii ridere con i colleghi e fare delle battutacce.

Cosa hai fatto?

Mi sono presentata all'allenamento, e i ragazzi furono tutti così simpatici. Fu così che incontrai il mio coach, il postino, che faceva il volontario e si offrì di aiutarmi.

Poi sei diventata un'ottima atleta.

Sono stata sesta al mondo, nel 1972 ho vinto la New York Marathon, quest'anno sarà il cinquantésimo anniversario. Poi realizzai che non avremmo mai avuto la maratona femminile alle Olimpiadi se non fossimo riusciti a raccogliere il parere favorevole di 24 paesi membri in tre continenti. Scrissi una proposta alla Avon Cosmetics dicendo che per loro sarebbe stata una grande pubblicità organizzare delle gare per donne. Mi dissero di no però mi assunsero.

E poi come è andata?

Ho insistito, e siamo riusciti a fare la prima gara femminile, ad Atlanta, nel 1978. Fu coperta da tutta la stampa nazionale, e loro furono contenti della pubblicità, così si convinsero a lanciare il mio programma: facemmo gare in 26 paesi, cinque continenti. Portammo i risultati al comitato olimpico internazionale per dimostrare che avevamo i requisiti. Nel 1980 chiudemmo le strade di Downtown Londra, per la prima volta, per organizzare il nostro grande evento. E siccome gli Usa boicottavano i giochi di Mosca, e la nostra gara era lo stesso giorno, i grandi network che non potevano andare a Mosca vennero a coprire il nostro evento, c'erano anche i rappresentanti del Comitato Olimpico. Così si arrivò alla maratona femminile ai Giochi di Los Angeles, nel 1984. Se avessimo seguito il protocollo avremmo dovuto aspettare fino al 2012. Grazie agli sponsor riuscimmo anche a finanziare degli studi medici che dimostrarono, contrariamente a quanto si credeva, che gli sport di endurance erano perfetti per le donne. Le gare corte come i 100 metri non lo erano, i 10mila metri sì, è legato alla regolazione della temperatura corporea, alla resistenza al sonno, alla fatica, alla capacità di concentrazione. E' stato il più grande traguardo della mia vita.

Quest'anno a Boston c'erano 16.803 uomini e 12.595 donne. Non la parità, ma comunque ci stiamo avvicinando.

A New York siamo a 24mila uomini e 26mila donne. Boston ha i tempi di qualifica per l'iscrizione che sono molto stringenti e più difficili per le donne, che hanno tanti impegni a casa e fuori e meno tempo per allenarsi, questo riduce i numeri. Ma se guardiamo per esempio alle

mezze maratone le donne sono tantissime, perché richiedono meno impegno in termini di tempo.

Tu hai fondato un'organizzazione no profit dedicata all'empowerment femminile.

La 261 Fearless, 261 è il mio numero di pettorale del 1967, fearless significa 'Senza paura'. Nel 2022, per il cinquantesimo anniversario dell'apertura alle donne della maratona, ho corso la mia nona Boston marathon, eravamo 118 donne e 7 uomini e abbiamo raccolto abbastanza soldi da lanciare a livello mondiale la mia charity. Quel numero, 261, per me significa tanto, negli anni la gente mi ha scritto di esserselo tatuato, mi dicevano di sentirsi invincibili ad avercelo addosso, lì ho capito che era diventato un simbolo, di chi è stato escluso, di chi si è sentito dire di non essere abbastanza. Ma la corsa ti fa sentire libero, ti fa sentire di poter fare tutto.

Penso che tutte le donne, nello sport, nel lavoro, nella vita privata, si siano trovate davanti quel muro almeno una volta.

Proprio così, e la corsa è uno strumento potentissimo per le donne, perché è facile, accessibile ed economica, è un primo passo verso il riappropriarsi del proprio tempo, della propria vita. Credevo di essere troppo vecchia per iniziare una nuova rivoluzione, un nuovo business, però è fantastico, anche se non ho mai lavorato così tanto nella vita. Non so dove porterà, ma ci battiamo contro le società e le culture che non prendono le donne seriamente, le chiudono in casa, non permettono loro di studiare, di guidare, di scegliere il proprio compagno. Sappiamo che la corsa è un linguaggio universale, ed è un grande strumento di empowerment: possiamo aiutare le donne a credere in sé stesse insegnando loro a correre, insegnando a prendere il comando della loro vita. Il mio traguardo, ora, è dare un'opportunità a ogni donna nel mondo, perché attraverso l'empowerment ti batterai per studiare, trovare un lavoro migliore, una retribuzione più alta. Non c'è empowerment senza indipendenza economica e questa è la parte più difficile per molte donne. Ci si chiede perché si rimane nelle relazioni tossiche, ma spesso è perché non ci si può permettere di scappare.

SPORT VARI

Sotto i riflettori

Paltretti è pronta per l'evento «StraBologna sarà una festa»

La presidente Uisp «Torniamo in piazza dopo sei mesi, entusiasmo e passione non vengono mai meno»

di **Alessandro Gallo**
BOLOGNA

Paola Paltretti è la numero uno dell'Uisp provinciale, la prima presidente donna in 76 anni di storia gloriosa. E tra i fiori all'occhiello dell'attività dell'Unione italiana sport per tutti c'è StraBologna, la cui edizione numero 43 è in programma domenica 12 maggio.

Paola, cos'è StraBologna?

«Credo sia la grande festa dello sport di Bologna. E mi piace notare che l'attesa per questa camminata non è calata, nonostante tutto».

Già, un'altra StraBologna sei mesi dopo l'ultima.

«Abbiamo corso, per i noti motivi, a ottobre. Adesso vedo che resta l'attesa, che ci sono già 10mila iscritti. Mi piace l'idea che StraBologna ormai faccia parte delle abitudini dei bolognesi. Non dico come i tortellini, ma sta davvero diventando una bella tradizione».

Cos'è che rende speciale StraBologna?

«Penso il fatto che sia una corsa non competitiva. Anzi, una camminata. L'occasione che tutti aspettano per riempire le strade della nostra città, sempre bella e affascinante. E poterlo fare nelle strade libere dal traffico. Almeno per qualche ora. Direi quasi che le strade della città si

APPUNTAMENTO AL 12 MAGGIO

«Questa corsa piace perché consente a tutti di vivere bene la città»



La partenza dell'ultima StraBologna corsa eccezionalmente nel mese di ottobre (Schicchi). Nel riquadro, la presidente dell'Uisp provinciale Paola Paltretti

trasformano in un impianto a cielo aperto, tanto bello quanto suggestivo».

Ma perché StraBologna?

«Perché i bolognesi amano sia lo sport sia stare in compagnia. E la nostra corsa mette tutto sullo stesso piano. Emerge anche la socialità di questa camminata. C'è la possibilità di vivere la città insieme con gli altri. E l'aspetto del divertimento e della gioia prendono in sopravvento su tutto».

StraBologna per tutti.

«Esatto. StraBologna unisce generazioni differenti. Nel 1980 la fecero quelli che adesso sono

nonni, poi i genitori e adesso i figli. Bello vedere la gente che sorride spingendo i passeggini con i bambini».

C'è anche StraBologna scuola.

«Un altro momento speciale e unico. In piazza i bambini, i ragazzi, si ritrovano con i loro genitori. Sono protagonisti insieme. E' un bell'esempio. Magari siamo portati a dare tutto per scontato. Invece non è così: sono tutti valori aggiunti per la nostra StraBologna».

Lei sarà in gara?

«Sarò alla partenza, sarò in piazza, con tutto il mio staff. Anzi, con la mia squadra. Perché quel-

la di StraBologna è una vera e propria squadra. E sono convinta che ci saranno, come spesso è accaduto, se non sempre, il sindaco Matteo Lepore e l'assessore allo sport Roberta Li Calzi».

Cosa regala StraBologna?

«Oltre al divertimento, credo che ci sia anche un po' di leggerezza. Viviamo momenti particolari nei quali, per un motivo o per l'altro, non mancano i motivi di ansia, personali o meno. StraBologna diverte con leggerezza e questo aumenta il nostro benessere psicofisico».

StraBologna sarà un successo?

«Questo lo sapremo solo dopo l'evento. Cerchiamo un alleato. Un alleato speciale chiamato meteo. E' logico che una bella giornata di sole farebbe tutti più contenti».

Dove ci si iscrive?

«I punti di iscrizioni sono 64. C'è la possibilità di farlo online. E, per i ritardatari, ricordo che già dal venerdì precedente la corsa, quindi il 10 maggio, sarà possibile farlo in Piazza Maggiore, dove costruiremo il Villaggio StraBologna. E poi...».

Dica.

«C'è un altro aspetto che mi preme sottolineare. Tanta gente a StraBologna, come sempre. E crescono anche i gruppi. E qui torno al concetto espresso in precedenza. Quello della socialità. La StraBologna aiuta anche in questo».

CAMMINATA TRASVERSALE

«Dalla terza età ai bambini: il segreto è divertirsi in compagnia»

PALLANUOTO A1

Ore 15 alla Longo: la De Akker di Mistrangelo ospita l'Ortigia

Ultima sfida del Round Scudetto poi il via ai playoff che potrebbero regalare alla De Akker il primo storico accesso a una competizione europea. La formazione di Federico Mistrangelo torna in vasca oggi alle 15 alla piscina Longo per affrontare l'Ortigia Siracusa.

«I playoff si avvicinano e questa partita è una sorta di prova del nove - conferma Mistrangelo -. Dobbiamo arrivare all'1 maggio con le pile cariche e spero che le tante prestazioni sotto tono di Brescia siano solo un ricordo».

Le altre gare:

Palermo-Trieste, Savona-Pro Recco. Riposa: Brescia.

La classifica: Pro Recco 54; Savona 46; Brescia 43; Ortigia 36; Palermo 28; Trieste 24; De Akker 17.

PARACLIMBING

Coppa Italia alla Four Climbers: grande attesa per la Cevenini

La palestra Up Urban Climbing ospita la seconda tappa di Coppa Italia Paraclimbing in collaborazione con la Four Climbers. Dopo la prima tappa di Bergamo, c'è grande attesa per vedere all'opera alcuni tra i migliori atleti. Tra questi c'è anche Giulia Cevenini, atleta di casa, facendo parte della società Four Climbers Bologna che, azzurra dal 2013, nel corso delle ultime stagioni ha ottenuto tre medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo nelle prove internazionali.

Tra gli altri atleti da segnalare Lucia Capovilla, vice campionessa del mondo, Nadia Bredice, Simone Salvagnin, Omar Al-Khatib, Giuseppe Lomagistro, Alessio Cornamusi, Elisa Martin, Gian Matteo Ramini e David Kammerer.

Gabriele Scorsonelli

Il 25 aprile, in piazza Lucio Dalla, si terrà un evento per scoprire una nuova disciplina

Pickleball, lo sport per tutti approda in città

BOLOGNA

Una nuova disciplina. Facile da imparare, con poche regole e il vantaggio di saper rompere le barriere generazionali. Il necessario: racchette, una pallina e tanta voglia di divertirsi. Il pickleball approda all'ombra delle Due Torri con un evento dedicato il 25 aprile (il primo di una serie di giornate), organizzato da Gioca Sport Asd, in collaborazio-

ne con gli assessorati allo Sport e alla Scuola del Comune di Bologna e l'Asd Dojo Equipe.

Alla Tettoia Nervi in Piazza Lucio Dalla, dalle 10 alle 17, saranno allestiti due campi per permettere agli studenti e ai loro accompagnatori di entrare nel mondo di uno sport ancora poco conosciuto, ma in grande espansione.

«Sarà un evento a disposizione della città, che si inserisce in un momento magico dal punto di

vista sportivo», spiega Alberto Bortolotti, presidente di GiocaSport. L'appuntamento sarà gratuito perché «vogliamo coinvolgere persone di tutte le età e provenienze, proponendo qualcosa di accessibile. Il pickleball è una disciplina che non richiede particolari abilità», gli fa eco l'assessore allo Sport Roberta Li Calzi. E le premesse per la crescita del movimento ci sono tutte: «E' un'attività che ha bisogno di aiuto per lo sviluppo e si

presta molto bene a entrare nei nostri istituti», sottolinea l'assessore alla Scuola Daniele Ara.

A fornire i dettagli tecnici, il vicepresidente di GiocaSport, Dario Pattacini: «Si gioca su cemento, asfalto, parquet e sintetico. C'è voglia e si sono appassionati tutti. Puntiamo sui ragazzini perché, quando nasce un nuovo sport, non c'è mai una scuola di base. Vogliamo creare da subito un buon progetto».

Torna il torneo di minibasket internazionale organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo

Ecco i gironi e il programma

di Redazione - 19 Aprile 2024 - 13:19

Scatta da giovedì prossimo (25 aprile) la 31esima edizione del torneo di minibasket internazionale organizzato dal Cefa Basket Castelnuovo. Dodici squadre al via con presenze da Croazia, Lituania, Ungheria, tante toscane e poi Aosta e Taggia (Imperia). Sarà anche consegnato il 20esimo memorial Danilo Boschi, per ricordare l'ex dirigente del Cefa, al giocatore Tommaso Fantoni, oggi in forza alla Libertas Livorno, con un passato alla Reyer Venezia, Torino, Scafati e Ferrara e 37 presenze con la maglia della nazionale azzurra. Fantoni è cresciuto nel settore giovanile della Don Bosco Livorno, squadra che prende parte al torneo.

Le formazioni sono state suddivise in tre gironi e dopo l'arrivo e il ritiro degli accreditati, previsto per giovedì, da venerdì mattina partiranno le gare tra il palazzetto di Castelnuovo e la palestra dell'Isi. Sabato pomeriggio le finali tra le prime classificate dei tre gironi e la miglior seconda, poi la gran festa serale alla tensostruttura con la presentazione di tutti i partecipanti e la consegna del premio a Fantoni. La solita macchina organizzativa diretta dal presidente Vincenzo Suffredini è già in moto per accogliere al meglio i ragazzi (categoria Aquilotti nati nel 2012-13-14). Atto conclusivo domenica 28 aprile con la finalissima in programma alle 11 dopo la finale 3°-4° posto. Nel girone A si trovano Kk Zadar (Croazia), società che ha vinto sette volte il torneo, il Basket Massa e Cozzile (Pistoia), Lucca Skywalkers e Eteila Aosta. Nel girone B i lituani

del SKM Sostines krepsinio mokyla di Vilnius, Invictus Livorno, Olimpia Taggia (Imperia) e il Lucca Academy. Nel gruppo C, i padroni di casa del Cefa assieme agli ungheresi del Blf Kk di Budapest, la Cestistica Audace Pescia e la Don Bosco Livorno. La manifestazione è realizzata con il contributo ed il patrocinio della Uisp Basket Nazionale e della **Uisp Basket Toscana**, la città di Castelnuovo di Garfagnana e autorizzato dal Settore nazionale minibasket e dal Comitato regionale toscano. Notizie, foto e risultati del torneo verranno pubblicati sul sito: www.cefabasket.it e sulla pagina Facebook “Cefa Basket”.

Questo l’albo d’oro della fase regionale.

1992 Bellaria Cappuccini Pontedera (Pisa)

1993 Pallacanestro Livorno

1994 Libertas Liburnia Livorno

1995 Usic Basket Certaldo (Fi)

1996 SS Il Giornalino Livorno

1997 Nch Virtus Siena

1998 Pallacanestro Livorno

1999 Snai Montecatini (Pt)

2000 Mens Sana Siena

2001 Pino Dragon Firenze

2002 Pallacanestro Livorno Modigliani

2003 Cmb Carrara

2004 Mens Sana Siena

2005 Abc Castelfiorentino (Fi)

2006 Abc Castelfiorentino (Fi)

2007 Mens Sana Siena

2008 Olimpia Legnaia Firenze

2009 Basket Grosseto

2010 Pallacanestro Endas Pistoia

2011 Libertas Liburnia Livorno

2012 Us Terranova (Ar)

2013 Mens Sana Siena

2014 Pol. Sieci (Fi)

2015 Bulldogs Calenzano (Fi)

2016 Figline Eagles (Fi)

2017 Mens Sana Siena

2018 Pall. San Miniato (Pi)

2019 Cus Firenze

2023 Invictus Livorno

2024 Don Bosco Livorno

Classifica titoli: Mens Sana Siena 5, Pallacanestro Livorno 3, Abc

Castelfiorentino, Libertas Liburnia 2, Bellaria Pontedera, Usic Certaldo, Il

Giornalino Livorno, Virtus Siena, Snai Montecatini, Pino Dragon Firenze, Cmb

Carrara, Olimpia Legnaia, Basket Grosseto, Endas Pistoia, Terranova, Pol. Sieci,

Bulldogs Calenzano, Figline Eagles, San Miniato, Cus Firenze, Invictus Livorno,

Don Bosco Livorno 1

Questo l'albo d'oro della fase internazionale.

1992 Bellaria Pontedera Cappuccini (Pi)

1993 Rappr. Uisp Lucca

1994 Virtus Buckler Bologna

1995 Pattogos Budapest (Ungheria)

1996 Pattogos Budapest (Ungheria)

1997 Nch Vitrus Siena

1998 Abc Castelfiorentino (Fi)

1999 Pattogos Budapest (Ungheria)

2000 Blf Kk Budapest (Ungheria)

2001 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2002 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2003 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2004 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2005 Scavolini Pesaro

2006 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2007 Bees Projetc Scavolini Pesaro

2008 Pallacanestro Favaro (Venezia)

2009 Legnano Minibasket (Milano)

2010 Kk Krka Novo Mesto (Slovenia)

2011 Bees Basketball Project Pesaro

2012 Us Terranova (Ar)

2013 Mens Sana Siena

2014 Ca' Ossi Forlì

2015 Tavarnelle Poggibonsi (Fi)

2016 Bees Basketball Project Pesaro

2017 Ca' Ossi Forlì

2018 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2019 Zadar Prvi Kos (Croazia)

2022 Pall. Aurora Desio

2023 Vkm Vilniaus Krepsinio MoKykla (Lituania)

Classifica titoli: Zadar Prvi Kos 7, Pattogos Budapest 3, Ca' Ossi Forlì, Bees Basketball Project Pesaro 2, Bellaria Pontedera, Rapp. Uisp Lucca, Virtus Bologna, Virtus Siena, Abc Castelfiorentino, Blf Kk Budapest, Scavolini Pesaro, Pallacanestro Favaro, Legnano Minibasket, KK Krka Novo Mesto, Terranova, Mens Sana Siena, Tavarnelle Poggibonsi, Pall. Aurora Desio, VKM Vilniaus Krepsinio MoKykla 1.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

**Spettacolo alla Race IV Stormo,
Boscarini la spunta sul filo di lana**

21 Aprile 2024

GROSSETO – Più che una corsa, come ogni anno, anche in questa settima edizione è stata una festa. Una festa per i 151 atleti al via e i loro accompagnatori, accolti all'aeroporto di Grosseto per la race IV Stormo in una bellissima, seppur fresca, mattinata. In questa terza prova del circuito **Uisp Corri nella Maremma non è ovviamente mancato l'agonismo, con Jacopo Boscarini dell'Atletica Costa d'Argento che si conferma il migliore ma stavolta deve sudare e non poco per avere la meglio di Leonardo Cialini e di Davide Catalano, giunti a una manciata di secondi dopo una lotta durata dall'inizio alla fine della prova. Successo importante, perché permette a Jacopo di diventare il primo corridore ad aver vinto tutte le prove del Corri nella Maremma, un altro piccolo primato nel dominatore del circuito.**

Tanti atleti che non sono partecipanti abituali del Corri nella Maremma, attratti evidentemente da questa location così particolare: quarto arriva Edoardo Tonani, Ymca Grosseto, seguono Gioele Romiti, Tirreno Atletica Civitavecchia, Michele Checcacci, Team Marathon Bike, Fabio Rencinai, Atletica Sinalunga, Alessandro Duchini, Atletica Costa d'Argento, Gabriele Figara, Atletica Costa d'Argento, Gabriele Fensi, Atletica Rivellino. Tra le donne domina come previsto Margherita Voliani, Libertas Livorno, campionessa italiana Under 20 sui 5.000 un anno fa a Grosseto, tredicesima assoluta, che precede di 3 minuti Chiara Gallorini, Track&Field, seguita da Marcella Municchi.

A dare il via alla corsa, dopo la foto di rito davanti all'Eurofighter e al vecchio F104 ormai in pensione, è stato il comandante Filippo Monti. “Evento particolare perché comunità civile e militare si divertono insieme per un'attività bella con dei sani valori – osserva il colonnello – Questi eventi servono per legarci ulteriormente a una popolazione che non ci ha mai fatto mancare la sua vicinanza e il suo amore”. Perfetta l'organizzazione della prova a cura dell'asd IV Stormo: “Noi abbiamo anche un'associazione sportiva dilettantistica – ricorda il comandante Monti – La corsa è stata allestita con grande professionalità dai ragazzi che coltivano questa passione”.

Basket Uisp, doppia sconfitta per Banane Lucca e Viareggio Dolphins

I lucchesi sfiorano l'impresa a Firenze. In A2 il Forte dei Marmi perde il secondo posto con il ko con le Scimmie Livorno

di Redazione - 21 Aprile 2024 - 22:42

Era prevedibile una doppia sconfitta per Banane Lucca e Viareggio Dolphins nella seconda giornata della fase regionale del campionato amatori di basket Uisp ma per come sono andate le partite resta un po' di amaro in bocca.

Le Banane sfiorano l'impresa a Firenze sul campo dei campioni in carica dei Butchers soccombendo di un solo punto, 46-45. Ora per i lucchesi trasferta stasera alle 21,30 a Pieve a Nievole, alle porte di Montecatini, contro la Gsm Monsummano per ottenere due punti importanti per continuare la corsa.

I Dolphins giocano un'ottima partita a Siena contro la Balzana, squadra che nel suo palmares ha quattro titoli regionali e tre scudetti. 81-69 il punteggio finale con i ragazzi di Giovannetti che sono stati in partita fino a pochissimo dalla fine. Domani sera alla palestra Paladini i viareggini aspettano i fiorentini degli Scarzi e Gnudi Reggello in un match che è già importante per sperare di arrivare nei primi due posti.

Nella Poule Promozione di A2 Forte dei Marmi perde 59-57 in casa delle Scimmie Livorno perdendo l'opportunità di arrivare seconda, cosa che avrebbe voluto dire giocare in casa la finale promozione contro La Perla Santa Maria a Monte, invece il fattore campo lo avranno i pisani che aspettano i versiliesi mercoledì alle 22,30: chi vince passa in A1.



CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Comunicati su calcioispgenova.it.

Categoria 1, 10a ritorno: Pescara Manzia-Catt. Bogliasco 6-3, AF Calcio NBTC-Deportivo 2007 Besa 0-1, Ansaldo E.-Campomorone S.Olcese 1-2, Ospedale S.Martino-G.Siri 1-4, Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa-Real Quezzi EAM Edilizia 3-0, Pedemontana Autocarroz. Mannino-ASLA Genova De Raco Costruz. Gestart 0-0.

Categoria 2, 11a ritorno: Aka Oni-Ottica Gualducci 2 settembre 1971 2-2, Phoenix Aleppo-Quizena 1-3, Sweet Devils-Sori 2-2, AZ Fc Semplicemente da-Nazario et Celso 1-1, Zener SoRaMe-Seleccion Peruana 2-3, Amatori Genova Autoricambi Vegni-Green Matic Bulls 3-2.

Ha riposato: Boca Devils. Comunicati su calcioispgenova.it.

Sevenpress.com
portale sportivo

Corrilabruzzo UISP: domenica 21 aprile la Discover Trabocchi Run e il Running Day Villa Marchesa

20 Aprile 2024

Running Day Villa Marchesa 2024

Corrilabruzzo UISP: domenica 21 aprile di corsa con la Discover Trabocchi Run e il Running Day Villa Marchesa

FOSSACESIA/ORTONA – Per domenica 21 aprile sta per essere varata la seconda edizione della Discover Trabocchi Run con la gara competitiva di 18,4 chilometri sulla Via Verde (che collega il punto di partenza (Fossacesia Marina) a quello di arrivo (Ortona) passando per i territori comunali di Rocca San Giovanni e San Vito Chietino. La macchina organizzativa targata Asd Vini Fantini è già attiva dopo le recenti fatiche nel Vivicittà di Pescara e non resta che attendere il grande afflusso di iscrizioni. Una gara che all'espordio nel 2023 ha avuto un notevole riscontro e che dovrebbe con questa seconda edizione decollare definitivamente. Il ritrovo è previsto dalle 7:30 presso Supporter Beach, lo start alle 9:30 con l'attraversamento del tracciato della pista ciclopedonale della Costa dei Trabocchi, attraversando il litorale di Rocca San Giovanni, dal Cavalluccio a Valle Grotte, e San Vito Chietino per puntare al traguardo nel centro storico di Ortona.

Da Ortona (porta Caldari) a Fossacesia Marina e viceversa, garantito il servizio navetta gratuito per trasportare gli atleti tra le sedi di partenza e di arrivo.

SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA – Domenica 21 aprile, per la dodicesima volta, a Sant'Egidio alla Vibrata ricorre l'appuntamento con il Running Day nel quartiere di Villa Marchesa.

L'organizzazione è curata nei minimi particolari dal Gruppo Podistico Avis Val Vibrata in collaborazione con l'associazione ricreativa "Progetto Futuro insieme". Tutto è pronto per questa grande festa che coinvolge gli atleti della competitiva di 9,8 chilometri e i non agonisti per la camminata ludico-motoria di 5 chilometri. Il ritrovo è previsto alle 8:00 in piazza Marchesa, alle 9:15 lo start della competitiva e alle 9:20 il via alla camminata.

Domenica a Bistrigna la decima edizione della Formula Driver di Staranzano

Domenica 21 aprile andrà in scena la decima edizione della gara di Formula Driver di Staranzano, organizzata dal Mazzini Racing Team con la Uisp Motorismo e sostenuta anche dal Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia e dal patrocinio del Comune di Staranzano. La corsa sarà valid...

18 Aprile 2024

Domenica 21 aprile andrà in scena la decima edizione della gara di Formula Driver di Staranzano, organizzata dal Mazzini Racing Team con la Uisp Motorismo e sostenuta anche dal Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia e dal patrocinio del Comune di Staranzano. La corsa sarà valida pure per il Trofeo nazionale Uisp e per il Trofeo Triveneto; avendo interesse nazionale, è inserita nel calendario del Coni e le prove si svolgeranno dalle 10 alle 18 come sul circuito disegnato dagli organizzatori nella zona industriale di via Deledda (Bistrigna).



Ciclismo Uisp: il 27 dicembre il Randonèè Sicilia Sud – Est: 400 km tra 5 province tra cui anche Enna

Riccardo Aprile 21, 2024 7 min read

Domenica 27 Aprile si rinnova l'appuntamento con 8^a Randonnèè Sicilia Sud Est di Km 400 che partendo da Piazza Paternò Castello – Villasmundo, i ciclisti attraverseranno le province di Siracusa,

Catania, Enna, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa con arrivo a Villasmundo, dopo avere percorso 406 Km i partecipanti hanno un tempo minimo per completare il percorso in 16 ore e un tempo massimo di 28 ore, al termine della manifestazione i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione e un pasta Party

ROADBOOK FOGLIO 1 VILLASMUNDO

8^a Randonnèè Sicilia SUD EST ORARIO PARTENZA dalle 15:00 alle 16:00 del 27/04/2024

km

tot

km parz strada INDICAZIONI

0,0 PARTENZA Piazza Paterno' Castello Villasmundo

0,0 ↑→ Girare a Sx e subito a Dx su via Savonarola e subito dopo a dx via V. Emanu.

5,3 5,3 sp95 ↑ Prosegui DRITTO su SP 95 dir. Carlentini

8,4 3,1 sp95 ↑ Proseguì DRITTO su SP 95 dir. Pedagaggi

10,8 2,4 sp32 → SVOLTA a DX su SP 32 dir. Pedagaggi

20,6 9,8 sp32 ↑ Ingresso PEDAGAGGI – prosegui su SP 32 (via p. Emanuele)

21,8 1,2 sp32 ↑ Proseguì DRITTO su SP 32 dir. Buccheri

NELLA PIAZZA DI PEDAGAGGI C'è UNA FONTANELLA , PER POTERSI RIFORNIRE DI ACQUA

23,8 2,0 sp5 ← SVOLTA a SX su SP 5 dir. Buccheri e prosegui su SP 5 per 12 km

NELLA SALITA DI BUCCHERI C'è LA FONTANA DEL SCHIFITTO , PER POTERSI RIFORNIRE DI ACQUA

35,8 12,0 ← ingresso BUCCHERI svolta a SX su via Sabauda

36,1 0,3 → SVOLTA a DX Via Matteotti dir. Caltagirone

36,5 0,4 CONTROLLO ↑ BUCCHERI BAR DA GIOVANNA

piazza UMBERTO I

Apertura controllo ore 16:20 del 27/04/2024 — Chiusura ore 18:25 del 27/04/2024

36,5 0,0 Uscire da Buccheri su Via Umberto seguendo le indicazioni per Caltagirone

37,1 1,0 SS124 ↑ Proseguì in dir. Caltagirone su SS 124

41,1 4,0 SS124 ↑ Imbocco SS 124 prosegui dir. Vizzini per 8,5 km

49,6 8,5 SS124 ← ingresso VIZZINI SVOLTA a SX dir. Caltagirone – Grammichele

50,8 1,2 SS124 →

← SVOLTA a DX dir. Caltagirone – Grammichele su SS 124 per 5 km

55,8 5,0 SS124 ← Dopo il passaggio a livello SVOLTA a SX

55,8 0,0 dir. Caltagirone – Grammichele su SS 124

QUALCHE KM PRIMA DI GRAMMICHELE C'è UNA FONTANA

65,4 9,6 SS124 ↑ ingresso GRAMMICHELE -dopo il pass. a livello tieni la SX – SS124

66,5 1,1 SS124 ← al semaforo SVOLTA a SX dir Caltagirone – SS124 – (via Crispi)

66,5 0,0 esci da GRAMMICHELE seguendo le indicazioni per CALTAGIRONE

81,0 14,5 SS124 ← ingresso CALTAGIRONE al secondo semaforo girare a Sx e Sx per Via Pentol

81,3 0,3 Via Pentolai → Svolta a DX su Via Roma e percorri per circa 1 Km

82,3 1,0 Via Roma ←

← Svolta a SX Via Principe Amedeo

82,4 0,1 CONTROLLO ↑ CALTAGIRONE BAR ESCALIER

CALTAGIRONE SCALA SANTA MARIA DEL MONTE

Apertura controllo ore 18:00 del 27/04/2024 — Chiusura ore 21:30 del 27/04/2024

ROADBOOK FOGLIO 2 A.S.D. BICI CLUB VILLASMUNDO

8^ Randonnée Sicilia SUD EST

km tot km parz strada INDICAZIONI

82,4 0,0 → Torna indietro e gira subito a Dx su piazza del Municipio

82,4 0,0 C.so V.Ema ↑ Proseguire dritto su C.so Vittorio Emanuele e Via Duca degli Abruzzi

83,0 0,6 Duca Abruz ←→ Svolta a Sx su via S. Filippo Neri e subito a Dx su S.S. 124

94,0 11,0 SS124 ↑ ingresso SAN MICHELE DI GANZARIA - Proseguì su SS124

94,0 0,0 SS124 ↑ Proseguì su SS124 (via Nazionale - via IV novembre)

98,9 4,9 SS124 → SVOLTA a DX dir. Piazza Armerina -Enna SS117bis

100,0 1,1 SS117bis → SVOLTA a DX dir. Mirabella Imbaccari SP 65

107,0 7,0 SP65 → Al bivio svolta a Dx direzione Mirabella I e prosegui sempre dritto

108,5 1,5 SP37i-16 ▫ Alla rotoda prosegui dritto su via Roma

108,6 0,1 Via Roma Controllo MIRABELLA IMBACCARI BAR AL CANALE

Via Roma n° 122

Apertura controllo ore 18:50 del 27/04/2024 — Chiusura ore 23:15 del 27/04/2024

108,6 0,0 Via Roma ← Torna indietro e riprendi SP37I dir. Piazza Armerina

120,0 11,4 SP16 ▫ ingresso PIAZZA ARMERINA - alla rotonda prendi la 1° uscita

121,0 1,0 SP16 ↑ PIAZZA ARMERINA hotel villa romana

Controllo piazza A. DE GASPERI

Apertura controllo ore 19:20 del 27/04/2024 — Chiusura ore 00:05 del 28/04/2024

121,1 ↑ hotel villa romana segui dir. Caltanissetta

121,3 0,2 SP15 ↑ (via Matteotti) - (via Scarpello) - SP 15 proseguire dir. Caltanissetta

129,5 8,2 SP15 ↑ All'incrocio Proseguire dritto dir. Barrafranca-Caltanissetta S.P.15

140,2 10,7 SP15 ▫ Alla Rot. Proseguire dritto

141,3 1,1 SP15 ▫ All'inc. svoltare a Sx Dir. Mazzarino e proseguire su via Generale Cannada

142,9 1,6

CORSO

GARIBALDI Controllo BARRAFRANCA Gazebo A.S.D. Fratres Barrafranca Bike

BikeCORSO GARIBALDI angolo via G.Matteotti

Apertura controllo ore 20:05 del 27/04/2024 — Chiusura ore 01:30 del 28/04/2024

142,9 0,0

Corso

Garibaldi ← Svolta a Sx Via G. Matteotti

143,0 0,1 G. Matteotti → Svolta a Dx Via Monte Nero e proseguire per dritto per 13 Km dir.

Mazzarino

156.1 13.1

Via

Caltanissetta → Svolta a Dx su C.so Vitt. Emanuele Viale della Repubblica

156.5 0.4

V.le della

Repub. ← Svolta a Sx su Via Galileo Galilei e proseguo dritto

156.9 0.4

Via Galileo

Galilei Allo Stop svolta a Dx Viale della Resistenza

ROADBOOK FOGLIO 3 A.S.D. BICI CLUB VILLASMUNDO

8^ Randonnée Sicilia SUD-E EST

km tot km parz strada INDICAZIONI

156,9 0,0 SS191 ↑ Prosegui in dir. Butera - Gela su SS 191

163,0 6,1 SS190 ▫ Alla ROTONDA prendi la 2° uscita dir. Butera - Gela SS 190

163,0 0,0 SS190 ↑ prosegui su SS 190 per 20 km

183,0 20,0 SS117bis → al bivio svolta a DX dir. Gela SS117 bis per 8 km

186,0 3,0 SS117bis ▫ GELA alla ROTONDA 2° uscita segui le indicazioni per ragusacomiso
(gela)

191,0 5,0 SS117bis ▫ GELA alla ROTONDA 2° uscita segui le indicazioni per ragusaagrigeno

192,6 1,6 SS117bis ▫ GELA Alla ROTONDA prendi la prima uscita dir. CENTRO

192,8 0,2 ↑ GELA A 300 mt BAR DI STEFANO

Via Venezia 40 aperto H 24

Apertura controllo ore 21:55 del 27/04/2024 — Chiusura ore 04:50 del 28/04/2024

192,8 0,0 SS115 ↑ GELA riprendere la SS115 dir. RAGUSA - biviere di gela per 5 km

197,8 5,0 SP51 → svolta a DX dir. SCOGLITTI su SP 51

205,5 7,7 SP31 ▫ alla rotonda prosegui per SCOGLITTI su SP31

209,0 3,5 SP31 ▫ alla rotonda prosegui dritto per SCOGLITTI su SP31

220,0 11,0 SP31 ↑ ingresso SCOGLITTI prosegui dritto su SP 102

222,5 2,5 SP102 ← Svolta a sx via padelle e pellegrina e poi a dx su SP 105 e proseguire dritto

231,0 8,5 SR25 → svolta a DX dir. PUNTA SECCA su SR25

233,5 2,5 SR26 ▫ alla rotonda 2 uscita dir PUNTA SECCA

236,4 2,9 SP88 → svolta a DX dir. PUNTA SECCA su SP88

237,4 1,0 SP88 ↑ Casa di Montalbano

237,6 0,2 SP88 ↑ prosegui dritto su SP 88 dir. MARINA DI RAGUSA

240,6 3,0 SP63 ▫ Alla rotonda 2 uscita direz. Marina di Ragusa pista ciclabile ing. Marina di
Ragusa

249,4 8,8 SP89 → SVOLTA a DX dir. DONNALUCATA (MARE) su SP89

252,8 3,4 SP64 → DONNALUCATA svolta a DX dir. POZZALLO su SP64

255,7 3,9 SP64 ↑ prosegui dir. SAMPIERI SP64-SP65

263,6 7,9 SP65 ↑ SAMPIERI prosegui dir POZZALLO SP66 per 10 km

273,6 10,0 SP66 → uscita POZZALLO CENTRO portarsi sul lungomare e seguire SP67 per 17
km

290,6 17,0 SP67 → svolta a DX dir PACHINO

298,3 7,7 SP44 → allo STOP svolta a DX dir PACHINO su SP22

301,0 2,7 SP22 → All ingresso di PACHINO subito a DX dir PORTOPALO su SP6

306,1 5,1 SP6 ▫ alla rotonda prendi la 3° uscita dir PORTOPALO CENTRO SP8

310,0 3,9 SP8 ↑ PORTOPALO – BAR CANDIANO (CONTROLLO)

Via Maucini 46

Apertura controllo ore 02:05 del 28/04/2024 — Chiusura ore 12:40 del 28/04/2024

ROADBOOK FOGLIO 4 A.S.D. BICI CLUB VILLASMUNDO

8^ Randonnée Sicilia SUD EST

km tot km parz strada INDICAZIONI

310.0 PORTOPALO – BAR CANDIANO ViaMaucini

310.0 0,0 P.palo ↑ Proseguire DRITTO seguendo le indicazioni per MARZAMEMI

310,5 0,5 SP84 ← Svoltare a sx via Tonnara

310,8 0,3 SP 84 ← Svoltare a SX SP84 Marzamemi Portopalo

316,8 6,0 SP 84 ← Svolta a Sx e prosegui fino alla rotonda

**317,2 0,4 Marza ▫ Svolta a Dx Viale Sebastiano Fortuna e infondo a Sx su Via Marzamemi e
proseguire**

317,9 0,5 Marza ▫ Svolta a Sx e proseguire per 1,1 Km

319,0 1,1 ← Svolta a Sx e prosegui fino alla SP119

322,5 3,5 SP 19 → all incrocio con SP 19 svoltare a DX dir. SIRACUSA per 12 Km

334,1 12,0 SP 19 ▫ Alla Rot. Svolta a DX e prosegui direz. Lidi di Noto SP59

335,8 1,8 SP 19 ▫ Alla 2^ Rot seguire la DX Lidi di Noto

338,0 2,2 Lidi Noto ↑ Prosegui per 3,0 km fino alla Rotonda

341,0 3,0 SP59 ▫ Alla rot. Svolta a Dx e prosegui sempre dritto per 4,1 Km fino ad Avola

344,9 3,9 Avola → all ingresso di AVOLA svolta a Dx e seguire via Miramare e via Aldo Moro

345,5 0,6 Avola ← Gira a Sx Via Aldo Moro e seguire tutto il lungomare (Via S. Pertini)

348,5 3,0 Avola ▫ Alla Rot. Svolta a Dx e proseguire direzione SIRACUSA su SS 115

353,0 4,5 SS115 ▫↑ Alla Rot. proseguire direzione SIRACUSA su SS 115

355,2 2,2 Cassibile ↑ All'incrocio proseguire dritto direzione SIRACUSA su SS 115

356,2 1,0 Cassibile ↑ attraversare CASSIBILE e proseguire dir SIRACUSA su SS115

365,0 8,8 SS115 ▫ Alla Rot. proseguire direzione SIRACUSA su SS 115

366,4 1,4 Siracusa ▫ Alla rot. Proseguire per Siracusa su Via Elorina

368,6 1,2 Siracusa ← Girare a sx per via Mario Gaetano Columba e alla rot. Mantenere la DX

369,5 0,9 Siracusa ▫ Alla 1^ rot seguire dritto e alla 2^ Rot. Svoltare a Dx su Viale Paolo Orsi

370,6 1,1 Siracusa ▫ Alla 1^ rot seguire dritto e alla 2^ Rot. Svoltare a Sx su Corso Gelone

371,0 0,4 Siracusa ↑ seguire le indicazioni per SP SIRACUSA PRIOLO

371,9 0,9 Siracusa ← seguire le indicazioni per SP SIRACUSA PRIOLO

**372,1 0,2 Siracusa ←▫ Alla rotonda girare a SX Via Necropoli Grotticelle Hotel Panorama
SIRACUSA - BAR Hotel Panorama**

Via Necropoli Grotticelle N° 33

Apertura controllo ore 04:20 del 28/04/2024 — Chiusura ore 16:50 del 28/04/2024

ROADBOOK FOGLIO 5 A.S.D. BICI CLUB VILLASMUNDO

8^ Randonnée Sicilia SUD EST

km tot km parz strada INDICAZIONI

372,0 Siracusa SIRACUSA - BAR Hotel Panorama

**372,1 0,1 Siracusa ▫↑ Tornare indietro alla rotonda e proseguire dritto viale Scala Greca fino
alla fine**

374,6 2,5 Exss114 ▫↑ Proseguire su EX SS 114 direzione PRIOLO

383,6 9,0 Exss114 ▫ alla rotonda di PRIOLO tenere la DX dir. CATANIA AUGUSTA

**384,2 0,6 Exss114 ▫↑ Alla Rot. proseguire sempre dritto su EX SS 114 direzione CATANIA
AUGUSTA**

391,5 5,5 Exss114 ↑ ATTENZIONE RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA

Dopo il restringimento di carreggiata proseguire sempre dritto per 2,5 km

394,0 2,5 Siracusa → Svoltare a Dx direz. Punta Cugno e subito dopo Svoltare a SX

**394,5 0,5 Siracusa ← Svoltare a Sx e proseguire la strada e superato il ponte al bivio girare a
Sx**

395,0 0,5 exSS114 ← Svoltare a Sx e seguire la strada SP marcellino Brucoli

398,0 3,0 exSS114 ▫ Alla rot. Seguire sempre dir. Villasmundo

398,1 0,1 exSS114 ↑ Lasciata la rot. Seguire sempre dir. Villasmundo per 8 Km

406,5 8,4 exSS114 → Svoltare a Dx su via Adige

406,6 0,1 → Svoltare a Dx Piazza Paterno' Castello

406,6 0,0 → ARRIVO

Villasmundo - P.zza Paterno' Castello

A R R I V O

Apertura controllo ore 05:30 del 28/04/2024 — Chiusura ore 19:00 del 28/04/2024

Emer.ze 118 INFO. NAZARENO 3913798468- SALVATORE -392 5600397-GIUSEPPE 3382704822

-SALVATORE

33333333333333333925600397

Comunicare eventuale ritiro via SMS indicando nome e cognome al 3913798468